



**COMUNE  
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
2019/2021**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
NOTA DI AGGIORNAMENTO**



## PREMESSA

Dal 1 Gennaio 2019 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di San Francesco Al Campo ha un popolazione pari a 4963 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Al riguardo il Decreto del MEF del 29 agosto 2018 (il 9° decreto correttivo della contabilità armonizzata) introduce, al paragrafo 5.4 del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011, la disciplina del FPV per attività finanziarie.

Viene stabilito che, nel caso di entrate del titolo 5° (ovvero le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti e le altre entrate per riduzione di attività finanziarie) destinate al finanziamento di spese imputate al titolo 3° (ovvero le acquisizioni di attività finanziarie, le concessioni di crediti e le altre spese per incremento di attività finanziarie), accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese, al fine di dare attuazione al



principio contabile della competenza finanziaria, è istituito il FPV per attività finanziarie (di cui viene prevista, al titolo 3° della spesa, un'apposita voce nel nuovo piano dei conti finanziario da utilizzare a partire dal 2019). Viene così disciplinata questa fattispecie di FPV già prevista alla voce A3) del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica da allegare al bilancio di previsione (allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011).

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

Si rilevano al riguardo due pronunce della Corte dei Conti sul FCDE in sede di bilancio di previsione:

- la Deliberazione n. 8 del 10 aprile 2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti sottolinea l'importanza del coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del FCDE, con il coordinamento del Responsabile del servizio economico-finanziario, e la necessità che l'Organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del FCDE ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;
- la deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 153 dell'8 maggio 2018 chiarisce che l'ente non è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, ma deve motivare la relativa scelta, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione, facendo riferimento alla natura dell'entrata (presupposto principe), al relativo importo (potendo, in alcuni casi, non essere quantitativamente significativo) e, soprattutto, all'andamento storico della percentuale di pregresse riscossioni.

#### **Riduzione spese**

Dal 2019 non è più applicabile quanto previsto dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014, come modificato dal comma 459 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che imponeva ai comuni di assicurare riduzioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi (di cui ai codici SIOPE della tabella A del Decreto) pari a 360 milioni di euro per l'anno 2014 e 540 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, equivalenti alle riduzioni operate su tali anni sul Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Si evidenzia però che non risulta finanziato, allo stato attuale, il ripristino del taglio del FSC di 540 milioni, motivo per cui, dal 2019, non sono previsti incrementi del FSC e gli enti non dovranno più garantire le equivalenti riduzioni di spesa.

#### **Contenimento spese**

In base all'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non si applicano i seguenti vincoli in materia di spese per:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- formazione (art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1 del D.L. n. 112/2008).

#### **Adeguamenti contrattuali**

L'ultimo CCNL Funzioni Locali del personale non dirigente (stipulato il 21 maggio 2018) prevede adeguamenti contrattuali per il triennio 2016/2018. Ora è necessario prevedere, nel redigendo bilancio di previsione, gli adeguamenti contrattuali del prossimo CCNL 2019/2021 del personale non dirigente (ma anche dei dirigenti e dei segretari comunali).

Allo stato attuale non vi sono riferimenti ufficiali per il calcolo. Tuttavia, al solo fine di fornire un'indicazione, si può ipotizzare di applicare al monte salari 2017 desunto dall'ultimo conto annuale del personale disponibile (a cui devono essere però aggiunti gli arretrati contrattuali 2017 erogati nel 2018) oppure al monte salari 2018 stimato (al netto degli arretrati contrattuali 2016 e 2017 erogati nel 2018) le medesime percentuali previste dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2017 per il triennio 2016/2018, "slittate" al triennio 2019/2021, ovvero 0,36% per l'anno 2019, 1,09% per l'anno 2020 e 1,45% per l'anno 2021.



Ai valori sopra determinati occorre poi decurtare l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) ex art. 2, comma 6 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 del personale non dirigente, spettante a partire dal 1° aprile 2019, che dovrà essere prevista sui competenti capitoli di spesa.

Chiaramente per il triennio 2019/2021, qualora l'IVC fosse complessivamente maggiore degli accantonamenti annuali calcolati con le percentuali del suddetto D.P.C.M. (circostanza che può verificarsi perlopiù con riferimento al 2019), si dovrà prevedere nel bilancio soltanto l'IVC sui competenti capitoli di spesa.

In merito all'IVC si evidenzia che l'art. 2, comma 6 del CCNL 2016/2018 prevede che tale indennità è pari al 30% della previsione Istat dell'inflazione, misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, applicata agli stipendi tabellari, e che dopo sei mesi di vacanza contrattuale (quindi dal 1° luglio 2019), detto importo sarà pari al 50% del predetto indice. Per il calcolo della IVC 2019/2021 i parametri di riferimento sono i seguenti:

IPCA al netto degli energetici importati	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Previsione variazione percentuale	1,4%	1,4%	1,3%

Quella poc'anzi illustrata è una modalità di calcolo che necessiterà sicuramente di un adeguamento a quelle che saranno le future indicazioni normative. Infine si ricorda che tali accantonamenti, nelle more della firma del CCNL, confluiranno, in sede di rendiconto della gestione, nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Avanzo di amministrazione**

In attesa della risoluzione del problema annunciata dalla Commissione Arconet (vedasi i resoconti delle sedute del 27 giugno 2018 e dell'11 luglio 2018), al fine di tenere conto delle pronunce della Corte Costituzionale (vedasi in particolare la sentenza n. 274/2017), dove viene affermato che gli accantonamenti e i vincoli espressi nel risultato di amministrazione costituiscono spesa prioritaria ed obbligatoria, si evidenzia che è vietata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (vincolato e accantonato) in presenza di disavanzo (anche se conseguente al riaccertamento straordinario), come chiarito dalla deliberazione della Corte Conti della Campania n. 92 relativa alle sedute del 4 e 18 luglio 2018. Analoga conclusione si rileva nelle pronunce di cui alla deliberazione n. 238/2017 della Corte dei Conti della Campania e alla deliberazione n. 134 del 7 luglio 2017 della Corte dei Conti del Piemonte.

Pertanto, nel caso in cui sia necessario finanziare le spese cui erano originariamente destinate le entrate vincolate/accantonate nel risultato di amministrazione, occorre reperire ex novo le risorse necessarie.

A dimostrazione del fatto che il problema potrebbe a breve trovare soluzione, si evidenzia che la nota di aggiornamento al DEF, approvato lo scorso 27 settembre, afferma: "In primo luogo, le azioni che il Governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali. **Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio.**"

### **Blocco tributi locali**

Il comma 37, lettera a) della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) ha prorogato al 2018 il blocco della pressione fiscale locale, rispetto al 2015, già previsto per il 2017 e per il 2016. In via del tutto teorica, allo stato attuale sarebbe possibile approvare un bilancio di previsione 2019/2021 contenente aumenti tributari. La scelta è di desistere da tale intendimento in quanto in caso di riproposizione (probabile) della misura in questione nella Legge di Bilancio 2019, l'ente si troverebbe a dover modificare radicalmente il bilancio appena approvato.

Restano comunque utili alcune precisazioni per la predisposizione del bilancio:

- il blocco non riguarda espressamente la TARI (stante l'obbligo di legge di copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana), il contributo di sbarco (per le isole minori), ma neppure, come chiarito dalla giurisprudenza, il COSAP (sentenza Corte Costituzionale n. 64/2008) in quanto avente natura patrimoniale, mentre riguarda tutti gli altri tributi locali, ivi compreso il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), che ha natura tributaria (sentenza Corte costituzionale n. 141/2009);
- il comma 7 dell'art. 4 del D.L. 50/2017 prevede che i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, a decorrere dall'anno 2017, hanno facoltà di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 23/2011, in deroga al blocco tributario e al termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi comunali di cui al comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006; il comma 132 della Legge n. 56/2014, come sostituito dal comma 2-ter dell'art. 21 del D.L. n. 50/2017, stabilisce che i comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il 5° esercizio del nuovo comune;
- il blocco riguarda anche incrementi eventualmente già deliberati;



- il blocco tributario non consente né l'abolizione di regimi agevolativi né l'istituzione di nuovi prelievi tributari (vedasi la Risoluzione MEF n. 2/DF/2016); sono esclusi dal blocco gli enti in predissesto ex art. 243-bis del TUEL e in dissesto ex art. 246 del TUEL;

in vigenza del blocco tributario è possibile:

- ridurre aliquote e tariffe o incrementare agevolazioni;
- incrementare valori di riferimento delle aree ai fini IMU;
- incrementare tariffe imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni e TOSAP a seguito dell'incremento della popolazione che determini una classe di appartenenza superiore;

in vigenza del blocco tributario non è possibile incrementare talune aliquote IMU, riducendone altre, al fine di mantenere invariata la pressione fiscale complessiva (vedasi la FAQ n. 6 del MEF su versamento 2<sup>a</sup> rata IMU e TASI 2016); tale chiarimento vale, evidentemente, anche per gli altri tributi locali.

### **Maggiorazione TASI**

Il comma 37, lettera b) della Legge n. 205/2017 aveva esteso al 2018 la facoltà per i Comuni, prevista dal comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, mediante espressa deliberazione del Consiglio Comunale, di mantenere, limitatamente agli immobili non esentati, la stessa maggiorazione TASI confermata per gli anni 2016 e 2017 (o meglio nella misura massima di quella deliberata nel biennio 2016/2017). Si tratta della possibilità di superare della misura massima dello 0,8‰, l'aliquota massima TASI (2,5‰) e l'aliquota complessiva IMU-TASI (10,6‰), a condizione che il gettito derivante da tale maggiorazione sia finalizzato al finanziamento di detrazioni o altre misure sulle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Essendo tale facoltà limitata al 2018 (anche se appare probabile una proroga al 2019), allo stato attuale non è possibile predisporre il bilancio di previsione 2019/2021 considerando il gettito aggiuntivo derivante dalla maggiorazione in questione.

### **Tariffe TARI**

Il comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificato da ultimo dal comma 38 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017, stabilisce che il comune può prevedere, per gli anni dal 2014 al 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Essendo tale facoltà limitata al 2018, gli enti che se ne sono avvalsi con riferimento al corrente esercizio dovranno ripristinare, dal 2019, i coefficienti entro i limiti ordinari previsti dal D.P.R. n. 158/1999, perlomeno fino alla Legge di Bilancio 2019, che potrebbe prevedere in tal senso una proroga o addirittura una modifica strutturale.

### **Trasferimenti erariali correnti**

Analizziamo ora le principali variazioni ai trasferimenti erariali correnti per il triennio 2019/2021:

- **Fondo di solidarietà comunale (FSC):** il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come modificato dal comma 884 dell'art. 1 della Legge 205/2017, prevede che il FSC è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui:
  - il 40% per l'anno 2017;
  - il 45% per l'anno 2018;
  - il 60% per l'anno 2019;
  - l'85% per l'anno 2020;
  - il 100% a decorrere dall'anno 2021;

da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

- **Fondo IMU/TASI:** il comma 870 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 confermava, per il solo anno 2018, il contributo ai comuni nella misura di complessivi 300 milioni di euro previsto per il 2017. Nel bilancio di previsione 2019/2021 non è quindi possibile prevedere tali risorse.
- **Compartecipazione dei comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali:** il comma 8-bis dell'art. 4 del D.L. n. 193/2016 prevede, fino al 2019, la quota del 100% di compartecipazione dei comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali. Quindi dal 2020 non è possibile prevedere tali risorse nel bilancio di previsione 2019/2021.
- **Fondo ex AGES:** verrà determinata la decurtazione prevista dal comma 31-sexies dell'art. 7 del D.L. n. 78/2010 (conseguente all'abrogazione del fondo di mobilità dei Segretari comunali e provinciali e contestuale abrogazione dell'obbligo di versamento delle relative somme all'AGES) in base al Decreto del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2013, con il quale sono state stabilite le modalità di calcolo della quota di trasferimenti erariali da decurtare agli enti: per il 2019 occorre riferirsi alla situazione della segreteria comunale, con riguardo alla sua tipologia (singola o convenzionata) e alla popolazione della stessa, alla data del 31/12/2017. E' inoltre necessario verificare la possibilità di rivalsa (in quota parte) sui Comuni convenzionati ai sensi del citato Decreto.



- **Contributi per estinzione anticipata totale o parziale mutui e prestiti obbligazionari da parte dei Comuni:** il fondo, previsto dall'art. 9-ter del D.L. n. 113/2016 per il triennio 2016/2018, che nel 2018 aveva una dotazione di 48 milioni di euro, non è più previsto dal 2019 e quindi non è possibile inserire tali risorse, almeno per ora, nel preventivo 2019/2021.
- **Contributo per gli oneri che sostengono i comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale:** il fondo, previsto dal comma 4 dell'art. 16 del D.L. n. 91/2017 e ripartito con D.M. del 18/10/2017, con uno stanziamento di 150 milioni di euro per l'anno 2018, non è più previsto, almeno per ora, a decorrere dal 2019.

#### **Alienazioni patrimoniali**

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce, per gli anni dal 2018 al 2020, che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- 1) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- 2) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente (spesa prevista a regime e quindi non limitata ad uno o più esercizi);
- 3) siano in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Ovviamente la suddetta facoltà può essere esercitata solo al netto della quota prevista dal vigente comma 11 dell'art. 56-bis del D.L. n. 69/2013, che stabilisce che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

Infine, gli enti che non hanno approvato il bilancio consolidato 2017 non potranno avvalersi di tale facoltà in quanto non risulta verificata la condizione di cui al punto 1).

#### **Proventi permessi di costruire**

Con la Faq n. 28 del 19 febbraio 2018 la Commissione Arconet ha chiarito che il vincolo di destinazione introdotto dal comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come integrato dal comma 1 dell'art. 1-bis del D.L. n. 148/2017, riguardante i proventi dei permessi di costruire e le relative sanzioni, non è un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese. **Motivo per cui tali proventi non devono essere ricompresi nella gestione di cassa vincolata** prevista dal punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2.

Ricordiamo che tali risorse possono essere destinate, dal 1° gennaio 2018, esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, a spese di progettazione per opere pubbliche e ad altri interventi elencati dal citato comma 460.

#### **Limite anticipazione di tesoreria**

A partire dal 2019 (salvo proroghe), per quanto concerne l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, ritorna il limite massimo ordinario concedibile dal tesoriere che, ricordiamo, è pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, che il comma 618 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 aveva elevato, fino al 31/12/2018, a 5/12.

Tale limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 195 del TUEL.

#### **Risparmi da rinegoziazione di mutui**

Il comma 867 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 prevede la possibilità (già prevista dal 2015 al 2017), per gli anni dal 2018 al 2020, di utilizzare senza vincoli di destinazione (e quindi anche per la spesa corrente), le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi. Tale facoltà dal 2021 (almeno per ora) non è più esercitabile.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (ANNO 2019/2020/2021)****ENTRATE**

Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondi Vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi Vincolati (Fondi Pluriennale Vincolato per spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Fondi Vincolati (Fondi Pluriennale Vincolato x Spese in Conto Capitale)	0,00	0,00	0,00
Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>2.752.692,59</b>	<b>2.752.692,59</b>	<b>2.752.692,59</b>
<b>TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>
<b>TITOLO III - ENTRATE EXTRABUTARIE</b>	<b>1.116.150,00</b>	<b>1.111.150,00</b>	<b>1.111.150,00</b>
<b>TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>388.295,23</b>	<b>218.000,00</b>	<b>1.195.000,00</b>
<b>TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>4.350.637,82</b>	<b>4.175.342,59</b>	<b>5.152.342,59</b>
<b>TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>

**FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO****1.262.282,14****SPESE**

Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	<b>3.794.522,59</b>	<b>3.817.342,59</b>	<b>3.817.342,59</b>
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>415.795,23</b>	<b>218.000,00</b>	<b>1.195.000,00</b>
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>4.210.317,82</b>	<b>4.035.342,59</b>	<b>5.012.342,59</b>
<b>TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>140.320,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
<i>- di cui fondo anticipazione di liquidità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>

**ANALISI DELLE ENTRATE**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	1	2	Fondi Vincolati (Fondi Pluriennale Vincolato per spese correnti)	0,00	0,00	0,00
1	1	3	Fondi Vincolati (Fondi Pluriennale Vincolato x Spese in Conto Capitale)	0,00	0,00	0,00
1	2	1	Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00
			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.752.692,59	2.752.692,59	2.752.692,59
			TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.500,00	93.500,00	93.500,00
			TITOLO III - ENTRATE EXTRABUTARIE	1.116.150,00	1.111.150,00	1.111.150,00
			TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	388.295,23	218.000,00	1.195.000,00
			TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	957.500,00	957.500,00	957.500,00
			<b>TOTALE</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - iscritto in entrata**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce; b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si è scelto di rimandare la quantificazione degli importi da iscrivere a Fondo Pluriennale vincolato alla prima variazione utile del redigendo bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 in quanto attualmente molte opere sono in corso di realizzazione.

**TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	850.000,00	850.000,00	850.000,00
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E PUBBLICHE AFFISSIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1013	1013	1	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	310.000,00	310.000,00	310.000,00
1013	1013	2	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNI PRECEDENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1014	1014	1	ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO PASSEGGERI	500,00	500,00	500,00
1015	1015	1	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1015	1015	2	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. ACCERTAMENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1029	1029	1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI.	515.000,00	515.000,00	515.000,00
1029	1029	2	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI. ACCERTAMENTI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1029	1029	3	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI. ANNI PRECEDENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1029	1029	4	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - T.E.F.A.	27.000,00	27.000,00	27.000,00
1029	1029	5	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - T.E.F.A. ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
1043	1043	1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	614.985,57	614.985,57	614.985,57
1060	1060	1	ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO I.R.P.E.F.	1.207,02	1.207,02	1.207,02
			<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.752.692,59</b>	<b>2.752.692,59</b>	<b>2.752.692,59</b>

Richiamati al riguardo:

- l'atto costitutivo in data 30/09/2011 repertorio n. 1000, registrato a Ciriè - Ufficio dell'Agenzia delle Entrate in data 14/10/2011 al n. 546 serie 1, i Comuni di Ciriè, Nole, Robassomero, San Carlo, San Maurizio C.se e San Francesco al Campo hanno costituito l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 D.L. n. 78/2010 e s.m.i. e l'art. 4, comma 4, del vigente Statuto Unionale che disciplina la modalità di conferimento facoltativo all'Unione di funzioni e/o servizi da parte dei Comuni aderenti;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 30 del 01/10/2015 con la quale venivano approvate le linee di indirizzo per la gestione del Servizio Tributi in via sperimentale accogliendo le istanze dei Comuni di Ciriè e San Francesco al Campo rivolte a conferire tale servizio all'Unione;
- la deliberazione del Consiglio n. 55 del 9/11/2015 il Comune di San Francesco al Campo approvava il conferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese della gestione sperimentale in forma associata del servizio tributi per la durata di anni due e contestualmente si approvavano la bozza di convenzione che regolava i rapporti tra l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e i comuni interessati al trasferimento della gestione in argomento;
- con la convenzione sottoscritta tra le parti in data 27/11/2015 venivano stabilite le linee di indirizzo per la gestione del Servizio Tributi in via sperimentale;
- con deliberazione del Consiglio n. 49 del 15/11/2017 il Comune di San Francesco al Campo approvava la proroga per anni uno del conferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese della gestione sperimentale in forma associata del Servizio Tributi, con scadenza al 31/12/2018, in attuazione dell'art. 8, comma 1, della convenzione sopraccitata;

Attualmente dunque il Comune di San Francesco al Campo, appartenente all'Unione, ha rinnovato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/10/2018 il conferimento all'Unione della gestione associata del Servizio Tributi, approvando nel contempo lo schema di convenzione.

Il Consiglio dell'Unione con successivo atto del 30/10/2018 ha approvato la bozza di convenzione per il prossimo triennio prorogabile ad altri tre anni, al fine di predisporre un successivo affidamento.

La precedente convenzione sottoscritta a suo tempo in via sperimentale tra l'Unione, i Comuni di Ciriè e San Francesco al Campo e la Cooperativa Fraternalità Sistemi di Brescia per la gestione delle entrate maggiori e minori scadrà il prossimo 31/12/2018.

L'appalto di riaffidamento del servizio tributario è in corso di lavorazione e si presume che la gara sarà ultimata nei primi mesi del 2019. Plausibile pertanto che nelle more di concludere l'appalto, il servizio di gestione tributi resterà ancora in capo alla suddetta Cooperativa, tramite proroga tecnica.



Al riguardo occorre aggiungere che durante il 2018 il Comune di San Francesco al Campo ha attivato per conto proprio un ulteriore servizio di gestione delle entrate patrimoniali, per migliorare in termini di efficienza e di riscossione il gettito complessivo delle partite correnti. Considerati gli eccellenti risultati raggiunti verrà certamente data continuità di servizio anche durante il 2019. Possibile tra l'altro che la gestione delle patrimoniali venga direttamente inserita nell'appalto in starting.

**IUC – IMU**  
**(delibera C.C. n. 7 del 29/03/2017)**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1005	1005	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	850.000,00	850.000,00	850.000,00
1005	1005	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1005	1005	3	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ACCERTAMENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA PER TUTTE LE CATEGORIE DI IMMOBILI OGGETTO DI IMPOSIZIONE NON INCLUSE NELLE SOTTOSTANTI CLASSIFICAZIONI	10,6	
UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE (ESCLUSE CAT. A/1, A/8 E A/9) E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA MASSIMA DI UN'UNITÀ PERTINENZIALE PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE CATASTALI C/2, C/6 E C/7	Esente	
UNITÀ IMMOBILIARE (CAT. A/1, A/8 E A/9) ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA MASSIMA DI UN'UNITÀ PERTINENZIALE PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE CATASTALI C/2, C/6 E C/7	6	€ 200,00
UNITÀ IMMOBILIARE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETÀ O DI USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE, A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI LOCATA (ART. 11 DEL REGOLAMENTO COMUNALE)	Esente	
UNITÀ IMMOBILIARE CONCESSA IN COMODATO DAL SOGGETTO PASSIVO DELL'IMPOSTA A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZINO COME ABITAZIONE PRINCIPALE (ART. 12 DEL REGOLAMENTO COMUNALE)	6	
AREE FABBRICABILI	8,6	
TERRENI AGRICOLI NON ESENTI A NORMA DEL COMMA 13 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	8,6	
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	Esente	
IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E GLI IMMOBILI NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI	Esente	

Le previsioni riguardo l'ordinario si basano su un trend di incasso ormai consolidato negli anni. L'I.M.U. anni precedenti si riferisce al tardivo pagamento di imposta da parte di alcuni contribuenti mentre la parte "accertamenti" originano da previsioni effettuate dal gestore del servizio di riscossione che trovano comunque riscontro da una più approfondita analisi che tiene in considerazione la capacità attuale di lavoro e produzione pratiche dell'ufficio tributi e del gettito non ancora introitato e non incorso in prescrizione.

**IUC – TASI**  
**(delibera C.C. n. 8 del 29/03/2017)**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1015	1015	1	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1015	1015	2	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. ACCERTAMENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00



Insieme con l'IMU e la TARI, il Tributo per i Servizi Indivisibili (detto anche TASI) è una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale ed è stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificata dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, cioè dalla legge di stabilità per il 2016). Riguarda i servizi comunali indivisibili, cioè quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino e il beneficio che lo stesso ne trae. In particolare il suo gettito va a finanziare i costi della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, l'arredo urbano, l'illuminazione pubblica e l'attività svolta dalla Polizia Locale. La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) prevede che ogni comune italiano interessato debba individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura il tributo sia diretto. Insieme con le aliquote della TASI, il Comune dovrà approvare l'elenco dei servizi che verranno pagati con l'introito del nuovo tributo e le somme destinate a ciascuno di essi.

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote TASI ‰
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA PER TUTTE LE CATEGORIE DI IMMOBILI OGGETTO DI IMPOSIZIONE NON INCLUSE NELLE SOTTOSTANTI CLASSIFICAZIONI	0
UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE (ESCLUSE CAT. A/1, A/8 E A/9) E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA MASSIMA DI UN'UNITÀ PERTINENZIALE PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE CATASTALI C/2, C/6 E C/7	Esente
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1

Per quanto riguarda la Tassa sui Servizi Indivisibili, in riferimento alla tipologia c.d. Fabbricati rurali strumentali il Comune di San Francesco al Campo rileva negli anni un trend oscillante, in media tale fattispecie può essere ricondotta a circa Euro 5.000,00 annui pari all'incassato 2018.

La previsione di bilancio prudenziale riferibile all'IUC/TASI ordinaria è di Euro 4.000,00;

Gli accertamenti TASI sempre su indicazione del gestore dei tributi comunali che ne cura gli accertamenti si attesta a Euro 4.000,00.

Gli introiti derivanti dalla T.A.S.I. finanzieranno una parte delle spese riferibili alla manutenzione del verde pubblico; si riporta a tal fine lo stanziamento in spesa previsto per il 2019 per illustrarne la corretta allocazione risorsa:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
3660	1810	1	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO - ACQUISTO SERVIZI	5.000,00

**IUC- TARI**  
**(delibera C.C. n. 9 del 29/03/2017)**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1029	1029	1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI.	515.000,00	515.000,00	515.000,00
1029	1029	2	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI. ACCERTAMENTI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1029	1029	3	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI. ANNI PRECEDENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1029	1029	4	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - T.E.F.A.	27.000,00	27.000,00	27.000,00

Tari è l'acronimo di Tassa Rifiuti, l'imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari.

NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
N. COMPONENTI	€/MQ/ANNO	€/PERSONA/ANNO
1 COMPONENTE	0,336584	84,7
2 COMPONENTI	0,395486	61,6
3 COMPONENTI	0,441767	52,61
4 COMPONENTI	0,479632	50,05
5 COMPONENTI	0,517498	44,66
6 O PIÙ COMPONENTI	0,546949	43,63
NON RESIDENTI O LOCALI TENUTI A DISPOSIZIONE	0,441767	138,59
SUPERFICI DOMESTICHE ACCESSORIE	0,336584	-

La copertura è dimostrata con il seguente prospetto previsionale in assenza del PEF 2019 che ancora non è stato trasmesso dal Consorzio C.I.S.A. gestore del servizio di raccolta rifiuti.



Voce	Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE SPESA	PREVISIONE 2019
3550	1736	1	NETTEZZA URBANA	496.480,00
3570	1738	1	TRIBUTO PER FUNZIONI TUTELA PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE - T.E.F.A.	27.000,00
360	1164	1	UFFICIO TRIBUTI / FRATERNITA' SISTEMI	15.000,00
360	1166	1	SPESE POSTALI PER LA RISCOSSIONE TRIBUTI	3.520,00
TOTALE SPESA				542.000,00

Voce	Capitolo	Articolo	DESCRIZIONE ENTRATA	PREVISIONE 2019
1029	1029	1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI - TA.RI.	515.000,00
1029	1029	4	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - T.E.F.A.	27.000,00
TOTALE ENTRATA				542.000,00

### TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso costituito dai seguenti parametri e da trattenere dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo.

Relativamente al 2019 si sono stanziati Euro 27.000,00 a Bilancio a copertura della tassa, comprensivo del c.d. TEFA "scuole" da pagare su versamenti erogati dal MIUR.

### RISCOSSIONE COATTIVA

Come premesso nella sezione introduttiva delle entrate riferite al Titolo I, l'Amministrazione comunale congiuntamente al Comune di Ciriè sta pianificando l'affidamento oltre che della gestione dei tributi maggiori e minori anche della conduzione della riscossione coattiva di tutti i tributi comunali;

### TOSAP

(Delibera G.C. n. del 08/03/2017)

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1022	1022	1	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00

La Tassa Occupazione Aree - TOSAP è attualmente gestita dalla Cooperativa Fraternità Sistemi di Brescia e si inserisce all'interno della convenzione relativamente al servizio di gestione delle entrate comunali (tributi maggiori e minori). La previsione relativa alle Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è pari ad Euro 5.000,00.

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (Regolamento Approvato con C.C n. 55 del 4/11/1994 - Delibera G. C. n. 43 del 08/03/2017)

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1006	1006	1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - I.C.P. E PUBBLICHE AFFISSIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è attualmente gestita al pari della Tosap dalla Cooperativa Fraternità Sistemi di Brescia, che ha iniziato nell'anno in corso una revisione sul territorio dei



potenziali contribuenti attraverso la realizzazione di una mappatura delle strutture atte ad accogliere le affissioni, insegne, effettuando periodici controlli di legittimità su tutta l'area del sanfranceschese.

A seguito di sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 in materia di aumenti tariffe imposta comunale sulla pubblicità si rileva che il Comune di San Francesco al Campo dal 2012 in avanti ha confermato le medesime tariffe approvate, rispettivamente per ogni annualità, nei precedenti esercizi, senza apportare aumenti tariffari, sollevando quindi l'Ente sia da eventuali indebiti derivanti da somme percepite che da minori entrate derivanti da eventuali ed illegittimi aumenti.

Il regolamento per l'imposta comunale sulla pubblicità è reperibile al seguente link:

<http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/regolamenti>

**Tariffe dell'imposta Comunale sulla Pubblicità:**

**PUBBLICITA' ORDINARIA**

FINO A 5,50 MQ. €. 13,63 a mq. all'anno

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 20,45 a mq. all'anno

OLRE 8,51 MQ. €. 27,26 a mq. all'anno

**PUBBLICITA' LUMINOSA/ILLUMINATA**

FINO A 5,50 MQ. €. 27,26 a mq. all'anno

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 34,08 a mq. all'anno

OLRE 8,51 MQ. €. 40,89 a mq. all'anno

**PUBBLICITA' TEMPORANEA:**

Le tariffe temporanee sono pari ad un decimo delle tariffe permanenti\*:

da 1 a 30 giorni = 1 mese; da 31 a 60 giorni = 2 mesi; da 61 a 90 giorni = 3 mesi;

da 91 giorni = tariffa permanente per anno solare con scadenza 31/12.

**PUBBLICITA' ORDINARIA**

FINO A MQ 5,50 MQ. €. 1,36 a mq. al mese

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 2,05 a mq. al mese

OLRE 8,51 MQ. €. 2,73 a mq. al mese

**PUBBLICITA' LUMINOSA/ILLUMINATA**

FINO A MQ A 5,50 MQ. €. 2,73 a mq. al mese

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. €. 3,41 a mq. al mese

OLRE 8,51 MQ. €. 4,09 a mq. al mese

**PUBBLICITA' CON STRISCIONI – SONORA - VARIA**

Striscione che attraversa la strada fino a 1mq. per 15gg. €. 13,63 a mq.

Striscione che attraversa la strada fino a 1mq. oltre 15gg. €. 27,26 a mq.

Pubblicità Sonora (al giorno a punto fonico) €. 7,44

Volantinaggio (al giorno a persona) €. 2,48

**PUBBLICITA' SU AUTOMEZZI**

Con portata superiore a 3000 kg €. 89,24

Con portata inferiore a 3000 kg €. 59,50

Con portata diversa da quelli indicati €. 29,75

Le tariffe della pubblicità sono ridotte del 50% se effettuate ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

Il regolamento riguardante le pubbliche affissioni è reperibile al seguente link:

<http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/regolamenti>

**Tariffe sulle pubbliche affissioni:**

Ogni 5 giorni aumento di euro 0,372

10 giorni €. 1,23 Oltre 50 manifesti

15 giorni €. 1,61 Oltre 50 manifesti

20 giorni €. 1,98 Oltre 50 manifesti

25 giorni €. 2,35 Oltre 50 manifesti



30 giorni €. 2,73 Oltre 50 manifesti

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento, come previsto all'articolo 19 – comma 3 – del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

La previsione a Bilancio per l'anno 2018 è di Euro 10.000,00

### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1043	1043	1	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	614.985,57	614.985,57	614.985,57

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici.

Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

Il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come modificato dal comma 884 dell'art. 1 della Legge 205/2017, prevede che il FSC sia destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui:

- il 40% per l'anno 2017;
- il 45% per l'anno 2018;
- il 60% per l'anno 2019;
- l' 85% per l'anno 2020;
- il 100% a decorrere dall'anno 2021;

da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Gli uffici del Ministero dell'Interno hanno definito i nuovi importi del Fondo di solidarietà 2019, secondo le regole di cui Legge 205/2017, ma la pubblicazione tarderà.

Le autonomie locali hanno infatti chiesto al Governo una nuova revisione della componente tradizionale del Fondo stesso, alimentata dall'IMU dei Comuni, che dovrebbe variare, in base alla normativa vigente, nella sua composizione tra la quota perequata e la quota legata all'andamento storico delle risorse. Nel 2018, la prima quota era pari al 45%, mentre la seconda era pari al 55%. Nel 2019 la quota perequata dovrebbe passare al 60% con conseguente crescita del peso data dalla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale. L'ANCI ha chiesto al Governo di confermare l'incidenza del 2018, mantenendo la quota perequata al 45%. La componente ristorativa (parte C della tabella di spettanza) rimarrà invece immutata

Di seguito il calcolo con i valori aggiornati a quello che dovrebbe diventare il nuovo FSC.

IPOTETICO FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2019 - DISTRIBUZIONE					
PUNTI	DESCRIZIONE	FORMULA			p.1
1.	Calcola il rapporto tra la parte perequativa effettivamente erogata e quella potenziale	B10/B9	59.293,49	129.196,95	45,89
2.	Calcola la quota standard	B7*40%	287.104,34	114.841,74	
3.	Calcola la quota perequativa considerando lo stesso scarto del 2018	B7*60%* p.1	287.104,34	79.051,31	
4.	Calcola quota ristoro rimborsi IMU/TASI	C5		421.092,53	
5.	Somma quota standard + perequativa + ristoro	p.2+p.3+p.4		<b>614.985,57</b>	

A seguito di quanto disposto dal Governo il fondo registra un saldo negativo di circa 50.000,00 rispetto alle risorse introitate nel 2018, che va ad incidere sulla capacità di spesa corrente dell'Ente.

**TITOLO II - Trasferimenti correnti**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2003	2003	1	CONTRIBUTO STATO - MINOR GETTITO/INTROITO I.M.U.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2003	2003	2	CONTRIBUTO STATO - ALTRI TRASFERIMENTI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2003	2003	3	CONTRIBUTO DAL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' - PREFETTURA - PROFUGHI	0,00	0,00	0,00
2025	2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLA MATERNA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2026	2026	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI TRASFERITE	500,00	500,00	500,00
			<b>TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>	<b>93.500,00</b>

I trasferimenti erariali da parte dello Stato riguardano un elenco di introiti erogati dallo stato in base a precise norme nazionali. Si elencano a fini puramente conoscitivi le voci di composizione dei trasferimenti incassati nel corso del 2018. L'entità di tali introiti è facilmente reperibile durante l'anno al link: <https://dait.interno.gov.it/> sul sito del Ministero dell'Interno. Al momento le previsioni riferibili al 2019 non sono ancora state pubblicate. Si inseriscono quindi a bilancio i valori del 2018 riservandosi di eventualmente variare gli stanziamenti nel momento in cui verranno ufficializzati gli effettivi importi.

Per quanto riguarda invece i contributi erogati dalla Regione si è registrato nel 2018 un aumento di risorse. Difatti l'importo introitato è stato di 67.423,64 a fronte del precedente contributo erogato nel 2017 di Euro 37.000,00.

Importante registrare il quadro generale nel quale si inseriscono questi finanziamenti sconfinando per un istante nella parte relativa la spesa.

Il Comune di San Francesco al Campo partecipa con propria quota alla gestione della scuola dell'infanzia. Sarà infatti prevista a bilancio una spesa relativa al 2019 di circa Euro 48.000,00 che sommati al contributo stanziato alle famiglie per sostegno alle rette pari ad Euro 17.000,00 quantificano in complessivi Euro 65.000,00 la contribuzione totale dell'Ente.

Prudenzialmente si è scelto comunque di mantenere a bilancio la medesima previsione dello scorso anno.

Voci	Descrizione Pagamento
1	CONTRIBUTO ART 1 CO 711 L 147 2013 - TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)
2	CONTRIBUTO ART 3 DL 102 2013 - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)
3	FONDO DI SOLIDARIETA
4	ANTICIPO DI RISORSE ART 3 C 1 E 2 DL 78 DEL 2015
5	CONTRI GETTITO ICI 2009 E 2010
6	FONDO DA RIP. IN BASE ALL'ADD. SUI DIR. D'IMBARCO

**TITOLO III – Entrate extratributarie**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - APPALTI E CONTRATTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3001	3001	2	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI	100,00	100,00	100,00
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3003	3003	1	DIRITTI PER ATTI DELLO STATO CIVILE	500,00	500,00	500,00
3004	3004	1	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	500,00	500,00	500,00
3004	3004	2	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE C.I.E.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3004	3004	3	RIMBORSI DA MINISTERO PER SERVIZIO DI RILASCIO CARTE IDENTITA' ELETTRONICHE	500,00	500,00	500,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
3009	3009	1	RIMBORSO SPESE PER EMISSIONE VERBALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3009	3009	2	RIMBORSO SPESE POSTALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMENTERIALI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00	80.000,00	80.000,00
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3015	3015	1	PROVENTI RETTE ASILO NIDO CONVENZIONATO	0,00	0,00	0,00
3016	3016	1	PROVENTI PER ALTRI SERVIZI SCOLASTICI	500,00	500,00	500,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3017	3017	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCERTAMENTI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3020	3020	2	PROVENTI PALESTRA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	16.150,00	16.150,00	16.150,00
3087	3087	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
3122	3122	1	CONCORSO SPESA PER SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.000,00	53.000,00	53.000,00
3122	3122	2	RIMBORSI SPESE PROCESSUALI	0,00	0,00	0,00
3122	3122	3	CONTRIBUTO SAGAT PER ATTIVITA' P.M.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3122	3122	5	ENTRATA DA COMPENSAZIONE SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3124	3124	1	RIMBORSO SPESA PER PERSONALE IN COMANDO	15.000,00	10.000,00	10.000,00
3134	3134	1	CONCORSO DELLO STATO PER CENSIMENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3138	3138	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3138	3138	2	TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00
3138	3138	3	RIMBORSO STAMPATI	0,00	0,00	0,00
3139	3139	1	INDENNIZZO PER CAUSE ATTIVE	0,00	0,00	0,00
3140	3140	1	INDENNIZZO PER SINISTRI	0,00	0,00	0,00
3148	3148	1	INTROITI PER IVA A CREDITO	0,00	0,00	0,00
3152	3152	1	RIMBORSO QUOTA PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	101.500,00	101.500,00	101.500,00
3154	3154	1	RIMBORSO SPESE ELEZIONI A CARICO STATO	34.900,00	34.900,00	34.900,00
3156	3156	1	RIMBORSO PER RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA - T.A.R.I.	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			<b>TITOLO III - ENTRATE EXTRABUTARIE</b>	<b>1.116.150,00</b>	<b>1.111.150,00</b>	<b>1.111.150,00</b>

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, ad esempio, eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi. A titolo puramente esemplificativo si elencano le voci che compongono il titolo III dell'entrata:

- Proventi dei servizi pubblici
- Proventi dai beni dell'ente
- Interessi su anticipazioni e crediti



- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
- Proventi diversi

### PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

#### MENSA SCOLASTICA

(DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 01.03.2017)

Fasce di reddito su indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	2,70 €	2,20 €
da € 7.501,00	a € 10.000,00	3,70 €	3,00 €
da € 10.001,00	a € 12.500,00	4,20 €	3,40 €
da € 12.501,00	a € 15.000,00	4,70 €	3,80 €
da € 15.001,00	a € 20.000,00	5,00 €	4,00 €
oltre € 20.001,00		5,20 €	5,20 €
non residenti (*)		5,20 €	5,20 €

(\*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00	80.000,00	80.000,00

La previsione di bilancio relativamente ai proventi della mensa scolastica è di Euro 80.000,00;

#### SCUOLA MATERNA

(DELIBERAZIONE G.C. N. 78 DEL 13.07.2017)

Il Comune di San Francesco al Campo con Deliberazione G.C. n. 78 del 13.07.2016 ha approvato la convenzione con la Parrocchia San Francesco d'Assisi per la gestione del servizio scuola dell'infanzia per la durata di n. 3 anni.

La Regione Piemonte riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole paritarie dell'infanzia non dipendenti da Enti Locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini. La regione assegna specifici contributi ai Comuni che a questo fine stipulano, con le scuole dell'infanzia, apposite convenzioni, rispettose dell'autonomia educativa, secondo uno schema previsto ed approvato dalla Giunta Regionale. Maggiori considerazioni al riguardo sono già state trattate nel titolo II dell'entrata relativamente al contributo regionale riguardo la scuola dell'infanzia.

#### MICRO NIDO

(DELIBERAZIONE G.C. N. 119 DEL 13/09/2017)

Il Comune di San Francesco al Campo è privo di strutture pubbliche dedicate alla prima infanzia. Sul territorio è presente un micronido privato gestito dalla società Arcobaleno di Francesca Bassignana Snc. Con Deliberazione G.C. n. 119 del 13.09.2017 il Comune ha approvato una convenzione con la suddetta Società per l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle rette alle famiglie. La convenzione avrà durata per due anni. L'importo di tale convenzione prevede un'erogazione variabile a seconda dell'utenza per un importo complessivo annuo non superiore ad Euro 19.500,00.

#### SERVIZI INTEGRATIVI POSTSCUOLA

Il servizio è organizzato per agevolare le famiglie che usufruiscono dei servizi scolastici e nelle quali entrambi i genitori lavorano. Attualmente il numero degli iscritti si attesta a n. 12 unità.

Tariffazione mensile a persona	€. 25,00
--------------------------------	----------

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI - PRE/POST SCUOLA	1.500,00	1.500,00	1.500,00



FASCE DI REDDITO		MICRONIDO	
Indicatore ISEE (euro)		TEMPO PIENO Importo contribuito comunale (euro)	TEMPO PARZIALE Importo contribuito comunale (euro)
da 0	a 7.500	360	285
da 7.501	a 10.000	305	240
da 10.001	a 12.500	250	200
da 12.501	a 15.000	165	130
da 15.001	a 17.500	80	65
da 17.501	a 20.000	55	45
Oltre 20.001	-	-	-

## PALESTRA

(DELIBERAZIONE G.C. N. 3 DEL 23.11.2016)

Il regolamento di utilizzo della palestra è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 3 del 03.02.2016.

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni/privati con sede e/o residenza sul territorio	€. 7,00
Associazione con sede fuori territorio ma che svolgono attività gratuita alle scuole del territorio per un numero minimo di ore 80	€. 7,00
Associazioni/privati con sede e/o residenza fuori territorio	€. 14,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3020	3020	2	PROVENTI PALESTRA ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00

L'Area Amministrativa a seguito di verifica e riscontro di tutti i pagamenti relativi agli anni precedenti ha recuperato le nel 2018 gran parte delle somme arretrate. Non sono previsti ulteriori introiti nel 2019 nel relativo capitolo.

I proventi relativi all'utilizzo della palestra riferibili quindi unicamente al solo esercizio 2019 sono quantificati in Euro 6.000,00;

## LOCALI COMUNI

(DELIBERAZIONE G.C. N. 110 DEL 23.11.2016)

A.

Utilizzatore	Sede/Residenza	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività rivolte ai cittadini	Gratuito se patrocinato	€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Rivolte agli associati e/o iscritti		€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività sociali o di istituto		€. 7,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Pubblicizzazione iniziative e altre attività		€. 7,00/h
Per gli istituti scolastici del territorio per attività inerenti la scuola, la concessione dell'utilizzo è sempre gratuito				

B.

Utilizzatore	Sede/Residenza	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività commerciali		€. 14,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Sul territorio	Attività varie a scopo di lucro		€. 14,00/h
Privati	Sul territorio	Attività a scopo di lucro		€. 15,00/h

C.

Utilizzatore	Sede/Residenza	Attività	Tipologia	Costo
Privati	Sul territorio	Festeggiamenti e/o ricorrenze familiari		€. 10,00/h



D.

Utilizzatore	Sede/Residenza	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Interne	gratuite	€. 20,00/h
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h
Privati	Fuori territorio	Pubblicizzazione iniziative, attività sociali	gratuite	€. 20,00/h

E.

Utilizzatore	Sede/Residenza	Attività	Tipologia	Costo
Enti, Associazioni, Comitati, Gruppi, partiti e movimenti politici, patronati, organismi religiosi, altri soggetti associati	Fuori territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 30,00/h
Privati	Fuori territorio	Attività e/o iniziative con scopo di lucro	A pagamento	€. 30,00/h

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3137	3137	1	PROVENTI DA CENTRO SOCIALE ED EDIFICI DI PROPRIETA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Proventi relativi all'utilizzo dei locali comuni sono quantificati in Euro 1.000,00;

### PESO PUBBLICO

(DELIBERA G.C. N. 184 DEL 19.12.2001)

descrizione	importo
Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Proventi relativi al peso pubblico quantificati in Euro 1.500,00;

### TRASPORTI FUNEBRI

(DELIBERA G.C. N. 161 DEL 16.11.2005)

Il regolamento della polizia mortuaria è reperibile al seguente link:

<http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/regolamenti>

descrizione	importo
Trasporto salma	€. 65,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Proventi per servizi cimiteriali quantificati in Euro 7.500,00

### ILLUMINAZIONE VOTIVA

(DELIBERA G.C. N. 19 DEL 29.1.2001)

descrizione	importo
Canone annuo	€. 12,91

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Proventi relativi all'illuminazione votiva quantificati in Euro 1.000,00

**TASSO DI COPERTURA – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE****ENTRATA**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
3013	3013	1	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00
3015	3015	1	PROVENTI RETTE ASILO NIDO CONVENZIONATO	0,00
3016	3016	2	PROVENTI PER SERVIZI POST SCOLASTICI	1.500,00
3020	3020	1	PROVENTI PALESTRA	6.000,00
3005	3005	1	DIRITTI DI PESO E MISURA PUBBLICA	2.000,00
3012	3012	1	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI <i>(quota 50% dell'entrata per diritti cimiteriali)</i>	3.750,00
3011	3011	1	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>				<b>94.250,00</b>

**SPESA**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
1900	1416	1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	80.000,00
1900	1423	1	ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA	36.000,00
1920	1422	1	CONTRIBUZIONE SERVIZIO MENSA PER ALUNNI RESIDENTI E ISCRITTI ALTRE SCUOLE	2.000,00
3790	1905	1	CONTRIBUTI PER CONVENZIONE ASILO NIDO	19.500,00
2340	1458	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - MANUTENZIONE <i>(quota 50% della spesa)</i>	3.250,00
2330	1455	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - BENI CONSUMO <i>(quota 50% della spesa)</i>	750,00
2340	1456	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - UTENZE <i>(quota 50% della spesa)</i>	7.500,00
2340	1459	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - SERVIZI DI PULIZIA <i>(quota 50% della spesa)</i>	5.000,00
2340	1460	1	FUNZIONAMENTO PALESTRA - ALTRI SERVIZI <i>(quota 50% della spesa)</i>	200,00
4760	2110	1	PESO PUBBLICO - UTENZE E CANONI	3.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>				<b>157.200,00</b>
<b>TASSO DI COPERTURA</b>				<b>59,96%</b>

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2017 che individua i servizi a domanda individuale. Questo comune è tenuto a stabilire una misura del tasso di copertura, ai sensi della normativa vigente, tariffe e contribuzioni a carico degli utenti dei servizi stessi, **non inferiore al 36% dei costi.**

**SERVIZIO SCUOLABUS – TRASPORTO ALUNNI  
(DELIBERAZIONE G.C. N. 33 DEL 01.03.2017)**

Le tariffe del servizio scuolabus, con applicazione per fasce di reddito, sono le seguenti:

Fasce di reddito su indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€ 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3014	3014	1	PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Proventi per il trasporto alunni quantificati in Euro 25.000,00

**DIRITTI DI SEGRETERIA****UFFICIO ANAGRAFE E SERVIZI DEMOGRAFICI**

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio di certificati.

Artt. 40, 41 e 42 L. 8/6/1962, n. 604 e sua Tabella D.

Art. 2, 15 L. 15/05/1997, n. 127 limitatamente alla quota spettante al Bilancio comunale. Ne consegue che il comune:

- non può aumentare;
- deve far salva la quota spettante al segretario, se dovuta;
- deve far salva la quota spettante all'apposito fondo;
- di quanto rimane, può se ricorrono le condizioni previste, provvedere alla soppressione (con il rischio sotto il profilo degli spiccioli di dover necessariamente esigere le micro-somme risultanti ex lett. b) e c) precedenti.

Si riportano di seguito i valori riferibili ai diritti di segreteria:

Ufficio Demografico	
TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
Carta di indentità	5,68 €
Certificata in carta libera	0,26 €
Certificati in carta resa legale	0,52 €
Autentiche di firma e di copie in carta resa legale	0,52 €
Autentiche di firma e di copie in carta libera	0,26 €
Diritti stato civile per divorzi e separazioni in Comune (Deliberazione G.C. n. 12 del 11/02/2015)	16,00 €
<b>Diritti per celebrazione matrimoni civili (Deliberazione G.C. n. 113 del 09/12/2015)</b>	
per i non residenti in orario di servizio	100,00 €
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (nel caso ameno uno dei nubendi sia residente nel comune)	150,00 €
fuori orario di servizio e sabato pomeriggio (per i non residenti)	200,00 €
festivi (nel caso ameno uno dei nubendi sia residente nel comune)	200,00 €
festivi (per i non residenti)	400,00 €

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3001	3001	2	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZI DEMOGRAFICI	100,00	100,00	100,00

Importo previsto a bilancio 2019 Euro 100,00.

**UFFICIO APPALTI E CONTRATTI**

Diritti di segreteria per appalti e lavori pubblici.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3001	3001	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - APPALTI E CONTRATTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Importo previsto a bilancio 2019 Euro 10.000,00.

**UFFICIO TECNICO**

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per attività relative alla presentazione di pratiche di edilizia privata. Di seguito viene riportata l'allocazione a bilancio e poco sotto l'elencazione delle attività svolte ed i corrispettivi da riconoscere all'Ufficio per le pratiche lavorate.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3002	3002	1	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Importo previsto a bilancio 2019 Euro 6.000,00.



SETTORE URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA	
TIPO DI PRATICA	DIRITTI DI SEGRETERIA
<b>CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA</b>	
FINO A 5 PARTICELLE	15,00 €
DA 6 A 15 PARTICELLE	25,00 €
DA 16 A 25 PARTICELLE	35,00 €
OLTRE 25 PARTICELLE	50,00 €
CERTIFICATI RICHIESTI AD USO SUCCESSIONE FINO A 15 PARTICELLE	15,00 €
CERTIFICATI RICHIESTI AD USO SUCCESSIONE DA 16 A 25 PARTICELLE	25,00 €
OLTRE 25 PARTICELLE	45,00 €
<b>AUTORIZZAZIONI VARIE</b>	20,00 €
<b>ATTESTAZIONI PER RICONGIUNGIMENTO EXTRACOMUNITARI</b>	50,00 €
<b>PERMESSI DI COSTRUIRE, LORO VARIANTI E PERMESSI IN SANATORIA ART. 36 D.P.R. 380/2001</b>	
IMPORTO MINIMO PERMESSI DI COSTRUIRE	70,00 €
IMPORTO MINIMO PER PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA	100,00 €
3,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE (COMPRESI ONERI SCOMPUTATI) CON UN MASSIMO	515,00 €
<b>VOLTURE E PROROGHE</b>	75,00 €
<b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'</b>	
IMPORTO MINIMO	55,00 €
IMPORTO MINIMO PER DIA PRESENTATE AI SENSI DELL'ART. 37 CO. 5 D.P.R. 380/2001 (EFFETTUATA QUANDO L'INTERVENTO È IN CORSO DI ESECUZIONE)	80,00 €
3,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE (COMPRESI ONERI SCOMPUTATI) CON UN MASSIMO	515,00 €
<b>CONDONI EDILIZI (47/1985 — 724/1994 — 326/2003)</b>	
IMPORTO MINIMO	120,00 €
6,00% DELL'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE CON UN MASSIMO	515,00 €
<b>RICERCA DELLE PRATICHE EDILIZIE IN ARCHIVIO</b>	5,00 €
<b>AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RECUPERO AD INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 30 L. 05/08/78 N. 457</b>	50,00 €
<b>AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE L. 1150/42 ART. 28 PIANI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA</b>	
FINO A 2000 MQ	100,00 €
DA 2001 A 4000 MQ	150,00 €
DA 4001 MQ A 8000 MQ	250,00 €
DA 8001 MQ A 12000 MQ	350,00 €
12001 MQ A 16000 MQ	450,00 €
OLTRE 16000	515,00 €
<b>AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA</b>	30,00 €
<b>DEPOSITO DENUNCIA CEMENTO ARMATO</b>	10,00 €
<b>CD P.R.G.C. E REGOLAMENTO EDILIZIO</b>	10,00 €
<b>DEPOSITO DEL FRAZIONAMENTO E DEL TIPO MAPPALE</b>	5,00 €
<b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSELERATA</b>	40,00 €
<b>AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO</b>	30,00 €
<b>FOTOCOPIE A4 - A3</b>	0.30 € - 0,60 €

### FITTI REALI

I fitti reali di fabbricati si riferiscono principalmente alle installazioni di antenne radio base su fabbricati comunali. Attualmente le costruzioni interessate sono:

- Torre piezometrica in strada vecchia di Barbania;
- Torre faro presso il centro sportivo.

In particolare:

Sulla torre piezometrica sono operativi 3 gestori:

- H3G previste entrate su base contrattuale per Euro 8.600 annui;
- TELECOM previste entrate su base contrattuale per Euro 11.000,00 annui;
- GALATA previste entrate su base contrattuale per Euro 9.100,00 annui.

Sulla torre faro è operativo un unico gestore:



- VODAFONE previste entrate su base contrattuale per Euro 6.000,00 annui.

Si è scelto per uno stanziamento prudenziale degli importi al fine di dirimere diversi problemi legati alle recenti ricontrattazioni che codesti importi hanno recentemente subito. I valori riportati sono comunque ricondotti ai diversi contratti depositati e conservati presso gli uffici tecnici.

Si rimanda per questa voce specifica ad una analisi più approfondita da attuare immediatamente nei primi mesi del 2019.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3063	3063	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Importo previsto a bilancio 2019 Euro 30.000,00.

### USI CIVICI

L'uso civico è un diritto di godimento collettivo che si concreta, su beni immobili, in varie forme (caccia, pascolo, legnatico, semina), spettanti ai membri di una comunità, su terreni di proprietà pubblica o di privati.

PROSPETTO TERRENI AD USO CIVICO							
INTESTATRIO	LOTTO	SUPERFICIE	ESTREMI CATASTALI	TITOLO	DATA	UTILIZZATORE	INTROITO ANNO
INTESTATARIO 1	43	1.10.55	FG. 13 N. 187				
INTESTATARIO 2	23	78.98	FG. 13 N. 181				
INTESTATARIO 3	39	1.54.50	FG. 13 N. 164				
	38	75.02	FG. 13 N. 165				
INTESTATARIO 4	9	74.76	FG. 12 N. 344				
	9	2.21	FG. 13 N. 1	CONTRATTO	08/05/2014	UTILIZZATORE 1	1.885,11
	16	3.17	FG. 13 N. 157				
	16	73.80	FG. 12 N. 407				
INTESTATARIO 5	40	1.08.60	FG. 13 N. 183	CONTRATTO	06/05/2014	UTILIZZATORE 2	530,00
INTESTATARIO 6	1	1.50.57	FG. 12 N. 341				
		33267	FG. 12 N. 393-394	CONVENZIONE	22/12/2015	UTILIZZATORE 3	2.711,65
<b>TOTALE INTROITO ANNUO</b>							<b>5.126,76</b>

PROSPETTO TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO (RUOLO)							
INTESTATRIO	LOTTO	SUPERFICIE	ESTREMI CATASTALI	TITOLO	DATA	UTILIZZATORE	INTROITO ANNO
	13 -4 BIS						166,46
	34		FG. 13 N. 169				81,71
	22		FG. 13 N. 182				109,73
	19		FG. 13 N. 410				81,71
<b>TOTALE INTROITO ANNUO</b>							<b>439,61</b>
<b>TOTALE INTROITI PER TERRENI AD USO CIVICO E TERRENI SOGGETTI A CANONE ENFITEUTICO</b>							<b>5.566,37</b>

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3067	3067	1	CANONI USI CIVICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Prudenzialmente visto il trend degli incassi riferiti agli ultimi anni è prevista un'entrata di Euro 3.000,00.

### PROVENTI E CANONI IRRIGUI

A fine 2017 si è dato inizio ad un lungo lavoro di recupero dei proventi di irrigazione fermi all'anno 2012 al fine di non perdere gli incassi della quinta annualità arretrata. Si è scongiurato in tal modo il rischio incombente che tali importi cadessero in prescrizione. Di concerto con gli organi amministrativi si è quindi scelto di recuperare le rate pregresse aggravando le posizioni debitorie di una aggiuntiva annualità su quella in corso. Sulla scorta pertanto dell'esperienza



maturata nel corso del 2018, saranno emesse nel corso del 2019, due bollettazioni l'una riferibile all'annualità in corso l'altra all'anno pregresso 2014.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3075	3075	1	PROVENTI CANONI IRRIGAZIONI	16.150,00	16.150,00	16.150,00

Su indicazione del gestore dei servizi tributari del Comune di San Francesco al Campo e a seguito di verifica delle effettive bollette emesse, non avendo a disposizione dati storici che definissero un trend di incassi, si è scelto di inserire a bilancio 2019 l'importo indicativo di Euro 16.150,00

Il regolamento acque di irrigazione è reperibile al seguente link:

<http://www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/regolamenti>

#### INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3087	3087	1	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	500,00	500,00	500,00

Interessi attivi su Conti Correnti Bancari e Postali per un importo pari ad Euro 500,00.

#### PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1, sia destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Di seguito viene illustrato il vincolo di destinazione con le voci inserite a bilancio ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Importo
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	300.000,00
3017	3017	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCERTAMENTI	250.000,00

Totali sanzioni a Bilancio 2019 per Euro 300.000,00; Emissione di accertamenti previsti nel corso del 2019, Euro 250.000,00;



## COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ESERCIZIO 2019/2021

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Importo
3008	3008	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	300.000,00
3017	3017	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCERTAMENTI	250.000,00
			SOMME A F.C.D.E.	137.976,25
				<b>412.023,75</b>
			PARTE VINCOLATA (ALMENO IL 50%)	<b>206.011,88</b>
			PARTE LIBERA	<b>206.011,88</b>
			<b>PARTE VINCOLATA</b>	
2770	1933	1	SEGNALETICA STRADALE - MATERIALI	10.000,00
2780	1935	1	SEGNALETICA STRADALE - MANUTENZIONI	17.500,00
8270	3475	1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
2890	1939	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI IMPIANTI	14.002,97
			<b>TOTALE PARZIALE (almeno il 25%)</b>	<b>51.502,97</b>
6770	3103	1	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AL C.D.S.	17.500,00
1130	1276	1	SPESE DI ATTIVITA' PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONE C.D.S.	20.000,00
1130	1267	2	SPESE POSTALI - POLIZIA MUNICIPALE	14.002,97
			<b>TOTALE PARZIALE (almeno il 25%)</b>	<b>51.502,97</b>
10	7	6	RETRIBUZIONE - AUSILIARI DELLA SOSTA	35.000,00
10	7	13	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - AUSILIARI DELLA SOSTA	12.000,00
70	7	5	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AUSILIARI DELLA SOSTA	3.000,00
2770	1928	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA - ACQUISTO DI BENI	16.000,00
2780	1929	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	20.000,00
2780	1934	1	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - SGOMBERO DELLA NEVE	11.005,94
1110	1263	1	PREVIDENZA INTEGRATIVA EX 208 DLGS 285	6.000,00
			<b>TOTALE PARZIALE (almeno il 50%)</b>	<b>103.005,94</b>
			<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>206.011,88</b>
			<b>PARTE LIBERA</b>	
N. 5 UNITA' DI PERSONALE A SCAVALCO / N. 1 UNITA' DI PERSONALE - CAT. C1				
10	7	7	RETRIBUZIONE VIGILI A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	25.000,00
10	7	14	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - VIGILI A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	7.450,00
70	7	6	I.R.A.P. - VIGILI A SCAVALCO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	2.125,00
			<b>TOTALE</b>	<b>34.575,00</b>
TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO PERSONALE DI RUOLO PRESSO AEROPORTO				
10	7	4	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	7.500,00
10	7	10	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.900,00
70	7	3	I.R.A.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	650,00
10	7	5	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	18.000,00
10	7	12	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - DIPENDENTI DI RUOLO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	4.600,00
70	7	4	I.R.A.P. - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1.530,00
			<b>TOTALE</b>	<b>34.180,00</b>
SPESE ACCESSORIE				
1130	1277	1	NOLEGGIO ARMI PER PERSONALE AEROPORTUALE IN SCAVALCO	200,00
1130	1278	1	SPESE PER RIMBORSI BENZINA PERSONALE AEROPORTUALE IN SCAVALCO	7.500,00
			<b>TOTALE</b>	<b>7.700,00</b>
SPESE DIVERSE				
2890	1937	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - FORNITURA ENERGIA	70.000,00
1130	1622	1	GESTIONE CANILE IN CONVENZIONE	8.000,00
1150	1279	1	GESTIONE GATTILE (RANDAGISMO FELINO) - CONVENZIONE	2.500,00
1130	1275	1	RESPONSABILE PRIVACY PER SERVIZIO VIDEOSORVEGLIANZA	2.000,00
1130	1268	1	FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO - POLIZIA MUNICIPALE	2.000,00
1130	1270	1	DEPOSITO VEICOLI SEQUESTRATI	2.000,00
1130	1272	1	MANUTENZIONI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	2.000,00
1130	1273	1	CANONI LICENZA SOFTWARE - AREA POLIZIA MUNICIPALE	7.000,00
1130	1274	1	ACQUISTO SERVIZI DIVERSI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	15.000,00
1110	1263	1	PREVIDENZA INTEGRATIVA EX 208 DLGS 285 - FONDO PENSIONE TESEO - POLIZIA MUNICIPALE	6.000,00
1120	1265	1	VESTIARIO DI SERVIZIO	4.000,00
800	1044	1	ASSICURAZIONI MEZZI COMUNALI	1.056,88
470	1070	1	AUTOMEZZI COMUNALI - MANUTENZIONI	8.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>129.556,88</b>
			<b>TOTALE PARTE LIBERA</b>	<b>206.011,88</b>



Alla luce del prospetto sopra esposto si rende necessario esporre alcune precisazioni.

In primis si è scelto di non destinare nessuna quota parte dello stanziamento sull'ordinario (Euro 300.000,00) così definito a FCDE in quanto per sua natura il fondo è costituito da crediti ritenuti dubbi o di difficile esazione. A fronte di un incasso reale di circa Euro 500.000,00 introitati nel corso del 2018, e considerato che ad oggi secondo le indicazioni dell'Amministrazione, il contesto nel quale il Comune di San Francesco si troverà ad operare nell'esercizio 2019 non verrà modificato e che verrà pertanto rinnovata di un successivo anno la convenzione in essere presso l'Aeroporto di Caselle con la società Aeroportuale SAGAT, si è ritenuto più che prudente quantificare a 300.000,00 l'importo ascrivibile in bilancio.

Analizzando ancor meglio la composizione della spesa, le voci finanziate dai proventi per violazioni del C.d.S. riguardano per la gran parte l'attività che il nostro comune svolge presso l'aeroporto.

La convenzione con la società SAGAT s.r.l. prevede al momento e fino al 28/02/2018 salvo rinnovo, un impegno costante delle nostre unità di personale al fine di garantire il rispetto delle norme di circolazione stradale e l'ordinato flusso e civile del traffico veicolare, nel generale rispetto del principio di legalità, anche a garanzia dell'ordine pubblico e l'impedimento delle soste in aree non consentite per ragioni di sicurezza, per il corretto utilizzo operativo del sedime aeroportuale. Il servizio organizzato in 40 ore settimanali è finanziato per n. 20 ore da SAGAT s.r.l. e per le restanti 20 con risorse proprie del Comune di San Francesco al Campo.

Il corrispettivo riconosciuto a favore del Comune di San Francesco al Campo ai sensi dell'accordo fra le parti e della Deliberazione di G.C. n. 47 del 14/03/2018 è stato fissato in Euro 50.000,00. Sempre secondo quanto disposto, la quota spesa ascrivibile all'esercizio 2019 già inserita all'interno della convenzione 2018, è quantificata per circa Euro 8.000,00 che dedotta la quota a carico del Comune per l'eccedenza, al fine di soddisfare la spesa complessiva del servizio, così come determinato dal Responsabile dell'Area Vigilanza con proprio atto integrativo n. 297 del 11/05/2018, si riduce ad effettivi Euro 4.000,00. Tale eccedenza di finanziamento concorrerà al finanziamento della successiva voce a bilancio:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
470	1070	4	AUTOMEZZI COMUNALI - BENZINA SCUOLABUS	5.000,00

Si rimanda a successivo provvedimento la ripartizione dei 50.000,00 Euro, inseriti a bilancio di previsione, esercizio 2019 in quanto ad oggi ancora non è stata deliberata la destinazione. Qualora fosse nuovamente stabilito che tale importo verrà destinato al personale aeroportuale si provvederà ad aggiornare le precedenti tabelle ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 e s.m.i. In via preventiva tali risorse finanzieranno i seguenti capitoli:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
790	1042	1	MATERIALE CONSUMO UFFICI COMUNALI	12.000,00
800	1044	2	ASSICURAZIONI RISCHI DIVERSI	31.000,00
800	1045	1	ALLESTIMENTI RICORRENZE	2.500,00
800	1046	1	SICUREZZA DEI LAVORATORI E ACCERTAMENTI SANITARI 81/2008 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI (MEDICO COMPETENTE)	3.500,00
800	1069	1	MANUTENZIONE HARDWARE - SPESE MINUTE	1.000,00



**TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	4035	1	ENTRATA SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	4035	2	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD X	70.795,23	0,00	0,00
4006	4006	1	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	32.500,00	40.000,00	40.000,00
4020	4020	3	CONTRIBUTO STATALE PER OPERA LAVORI PUBBLICI N. 12	0,00	73.000,00	0,00
4020	4020	4	CONTRIBUTO STATALE PER OPERA LAVORI PUBBLICI N. 14	0,00	0,00	200.000,00
4020	4020	5	CONTRIBUTO STATALE PER OPERA LAVORI PUBBLICI N. 15	0,00	0,00	850.000,00
4024	4024	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDILIZIA SCOLASTICA	200.000,00	0,00	0,00
4035	4035	1	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	80.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				<b>388.295,23</b>	<b>218.000,00</b>	<b>1.195.000,00</b>

**AVANZO ECONOMICO**

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL si applica avanzo economico pari a Euro 27.500,00 determinato dallo stanziamento di proventi derivanti delle sanzioni amministrative alle violazioni del C.d.S.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Importo
8270	3475	1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
6770	3103	1	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AL C.D.S.	17.500,00
<b>TOTALE AVANZO ECONOMICO</b>				<b>27.500,00</b>

**PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4035	4035	1	PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	80.000,00	100.000,00	100.000,00

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio. Importo previsto Euro 80.000,00;

A decorrere dall'1.1.2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal T.U. di cui al decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzione abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

I proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche finanzieranno in parte le seguenti opere il seguente capitolo di spesa:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
6130	3616	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - OPERA N. 11	65.000,00	0,00	0,00
6130	3616	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - OPERA N. 13	60.000,00	0,00	0,00

Riprendendo quanto descritto in premessa:

*"Con la Faq n. 28 del 19 febbraio 2018 la Commissione Arconet ha chiarito che il vincolo di destinazione introdotto dal comma 460 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, come integrato dal comma 1 dell'art. 1-bis del D.L. n. 148/2017, riguardante i proventi dei permessi di costruire e le relative sanzioni, non è un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese. **Motivo per cui tali proventi non devono essere ricompresi nella gestione di cassa vincolata** prevista dal punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2.*

*Ricordiamo che tali risorse possono essere destinate, dal 1° gennaio 2018, esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, a spese di progettazione per opere pubbliche e ad altri interventi elencati dal citato comma 460."*

**MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD**

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Sono previsti in entrata Euro 70.795,23 per l'anno 2019, relativamente all'escussione di polizze fideiussorie. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Essendo collegate ad un progetto di grande importanza a cavallo tra il biennio 2018/2019 si riporta a fini esclusivamente conoscitivi la situazione generale ed aggiornata.

MONETIZZAZIONE	TOTALI	PARZIALI	CREDITORE	ANNO DI ESIGIBILITA'
I Escussione	238.864,95	238.864,95	CREDITORE 1	ANNO 2018
II Escussione	177.461,66	51.840,05	CREDITORE 2	ANNO 2018
		54.826,38	CREDITORE 3	ANNO 2018
		70.795,23	CREDITORE 4	ANNO 2019
<b>TOTALE</b>	<b>416.326,61</b>	<b>416.326,61</b>		

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	4035	2	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	70.795,23	0,00	0,00

Attualmente l'esigibilità 2018 registra una entrata pari a Euro 345.531,38. Inseriti a bilancio 2019 gli importi a scadenza concordata con il debitore per l'anno 2019 per Euro 70.795,23.

Tali importi finanzieranno il corrispondente capitolo di spesa:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
8530	3473	11	OPERA URBANIZZAZIONE IN ZONA INDUSTRIALE IN AREA PN 3/4/6 - I LOTTO	70.795,23	0,00	0,00

**PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI**

La costruzione e la manutenzione dei cimiteri costituiscono attività obbligatorie dei Comuni come dettagliatamente indicato nel regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. I cimiteri sono beni demaniali ai sensi dell'art. 824 del C.C. e sono soggetti, come tali, al regime previsto dagli artt. 823 e segg. del C.C. La principale fonte di finanziamento è normalmente costituita dagli introiti delle concessioni cimiteriali che il Comune rilascia con appositi provvedimenti amministrativi.

I proventi di concessioni cimiteriali sono stimati nell'anno 2019 in **Euro 40.000,00**

Destinazione dei Proventi:

V	C	A	Descrizione	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
8580	3606	2	PIANO REGOLATORE	30.000,00	0,00	0,00
10230	3701	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI E PRESE IRRIGUE	10.000,00	0,00	0,00

**ENTRATE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004**

V	C	A	Descrizione	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
4	4035	1	ENTRATA SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004	5.000,00	0,00	0,00

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004, ha introdotto all'art. 146, comma 4, il divieto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi di trasformazione degli immobili o delle aree sottoposti a vincolo paesaggistico.

Il citato divieto investe anche la certificazione di assenza di danno ambientale in quanto tale atto si configura, sotto il profilo sostanziale, come atto equipollente all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria.

Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non possono essere più rilasciate né autorizzazioni paesaggistiche in sanatoria, né certificazioni di assenza di danno ambientale, intese come atti conclusivi del procedimento sanzionatorio, ma, per le opere realizzate in assenza o in difformità



dall'autorizzazione paesaggistica, dovranno essere irrogate le sanzioni amministrative previste dall'art. 167 del summenzionato decreto legislativo.

In generale (art. 167, comma 1) è stabilito l'obbligo della rimessione in pristino per "opere" eseguite in assenza/difformità da autorizzazione paesaggistica

Si stimano entrate, per l'anno 2019 pari ad Euro 5.000,00 e concorreranno alla spesa per le opere relative gli edifici comunali di cui si rimanda alla sezione Piano Triennale delle Opere Pubbliche

**TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
6001	6001	1	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
6002	6002	1	RITENUTE ERARIALI	220.000,00	220.000,00	220.000,00
6003	6003	1	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
6003	6003	2	RITENUTE PER SCISSIONE IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00
6004	6004	1	DEPOSITI CAUZIONALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
6005	6005	1	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	590.000,00	590.000,00	590.000,00
6005	6005	2	ENTRATE DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	0,00	0,00	0,00
6005	6005	3	SERVIZI PER CONTO TERZI - RISCOSSIONE CORRISPETTIVO AL MINISTERO PER CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6006	6006	1	RIMBORSO FONDI ECONOMATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
6007	6007	1	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
				<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>



## ANALISI DELLE SPESE

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI			
	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>			
Redditi da lavoro dipendente	987.257,02	947.907,02	947.907,02
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.625,00	73.145,00	73.145,00
Acquisto di beni e servizi	1.580.580,00	1.567.638,10	1.548.417,15
Trasferimenti correnti	470.800,00	470.800,00	470.800,00
Interessi passivi	36.820,00	36.820,00	36.820,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese correnti	627.440,57	703.032,47	722.253,42
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.794.522,59</b>	<b>3.817.342,59</b>	<b>3.817.342,59</b>
<b>TITOLO 2 Spese in conto capitale</b>			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	308.000,00	183.000,00	108.000,00
Contributi agli investimenti	2.000,00	0,00	1.052.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	105.795,23	35.000,00	35.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>415.795,23</b>	<b>218.000,00</b>	<b>1.195.000,00</b>
<b>TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie</b>			
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 Rimborso Prestiti</b>			
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	140.320,00	140.000,00	140.000,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>140.320,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
<b>TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
Uscite per partite di giro	332.000,00	332.000,00	332.000,00
Uscite per conto terzi	625.500,00	625.500,00	625.500,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>	<b>957.500,00</b>
	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.132.842,59</b>	<b>6.109.842,59</b>



Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER MISSIONI				
		2019	2020	2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.439.617,02	1.265.487,02	1.274.487,02
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	379.005,00	379.005,00	361.505,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	374.100,00	371.100,00	372.600,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.500,00	29.500,00	29.500,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.500,00	83.500,00	53.500,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	18.300,00	18.300,00	18.300,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	218.095,23	217.300,00	1.197.300,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	552.180,00	543.180,00	552.180,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	235.100,00	179.100,00	194.100,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	309.700,00	309.700,00	309.700,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	536.900,57	589.590,57	589.590,57
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	177.140,00	176.820,00	176.820,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	957.500,00	957.500,00	957.500,00
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.123.582,59</b>	<b>6.100.582,59</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>5.308.137,82</b>	<b>5.123.582,59</b>	<b>6.100.582,59</b>



## IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La norma prevede per il calcolo degli addendi della media, che gli incassi considerati nel rapporto siano calcolati:

- negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma dell'incasso di competenza e residui attivi;
- negli anni di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);

Per quanto riguarda invece l'individuazione del quinquennio storico l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Considerato che è ancora in corso la gestione 2018, è stato preso in considerazione il quinquennio 2013/2017.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa
- entrate riscosse per conto di un altro ente.  
(allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3).

Si è pertanto provveduto a:

- Individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi.
- calcolare, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi.

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.

Si è pertanto provveduto alla verifica delle diverse modalità del Fondo rispetto all'andamento delle diverse entrate optando successivamente sull'applicazione della media semplice.

Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

Anche alla luce dei chiarimenti sulle modalità di calcolo fornite dalla Commissione ARCONET nel mese di ottobre 2017, si è ritenuto di applicare il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All.4/2, il quale prevede, per le annualità già gestite con il nuovo ordinamento contabile, la possibilità di sommare agli incassi di competenza anche gli incassi a residui effettuati nell'anno successivo in conto residui anno precedente (incassi anno  $n + 1$ ). Tale modalità di calcolo consente infatti di evitare eccessivi accantonamenti su poste che di fatto vengono riscosse già nel corso dell'anno successivo che,



in particolare per alcune tipologie di entrata quali la TARI e le Sanzioni al Codice della Strada, sono di fatto fisiologiche in funzione di minimi ritardi nei pagamenti.

Le disposizioni introdotte dal D. Lgs.118/2011 così come modificato dal D. Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %

Di seguito è riportato lo schema di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità:

DENOMINAZIONE				STANZIATO A BILANCIO (a)	FONDO OBBLIGATORIO (b)	FONDO EFFETTIVO (c)	% principio contabile appl. 3.3 (d)=(c/a)
<b>ENTRATE CORRENTI - TITOLO I</b>				2.752.692,59	<b>452.094,00</b>	<b>384.279,90</b>	13,96%
<i>VOCI INSERITE A F.C.D.E</i>							
<i>Voce</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>					
1005	1005	3	ACCERTAMENTI I.M.U.	200.000,00	247.075,00		
1029	1029	1	TA.RI.	515.000,00	47.483,00		
1029	1029	2	ACCERTAMENTI TA.RI.	180.000,00	157.536,00		
				895.000,00	452.094,00	384.279,90	
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI - TITOLO II</b>				93.500,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III</b>				1.126.900,00	162.325,00	<b>137.976,25</b>	12,24%
<i>VOCI INSERITE A F.C.D.E</i>							
<i>Voce</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>					
3017	3017	1	ACCERTAMENTI - SANZIONI AMMINISTRATIVE	250.000,00	162.352,00	137.976,25	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV</b>				488.795,23	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>4.461.887,82</b>	<b>614.419,00</b>	<b>522.256,15</b>	<b>11,70%</b>
<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>				3.973.092,59	614.419,00	522.256,15	13,14%
<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>				488.795,23	0,00	0,00	0,00%

### MUTUI

STANZIAMENTO A BILANCIO - MUTUI 2019				
Voce	Cap	Art	DESCRIZIONE	STANZ.
2810	1930	5	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4341756/01	120,00
2810	1930	6	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4341756/00	290,00
2810	1930	1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4551270/00	5.530,00
2810	1930	2	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 6004733/00	4.460,00
2810	1930	3	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 6004893/00	8.800,00
2810	1930	4	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4531124/00	1.900,00
2810	1930	7	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4341177/00	900,00
3470	1694	1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4397952/00	470,00
3470	1694	2	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4421724/00	2.250,00
3470	1694	3	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4421726/00	1.200,00
3470	1694	4	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4438503/00	3.000,00
3470	1694	5	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4438499/00	2.800,00
3470	1694	6	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4438500/00	2.200,00
3470	1694	7	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE IDRICA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4436264/00	1.150,00
3470	1724	1	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI RETE FOGNARIA CASSA DD.PP. POSIZIONE NR. 4391208/00	1.750,00
11050	4011	1	QUOTE DI CAPITALE MUTUI CASSA DD.PP.	140.320,00
<b>TOTALE A BILANCIO</b>				<b>177.140,00</b>



## COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ESERCIZIO 2019/2021

CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MUTUI ANNO 2019										
ISTITUTO MUTUANTE	MUTUO	OGGETTO DEL MUTUO	TASSO INT.	ANNI	DAL	AL	QUOTA CAP.	QUOTA INT.	TOT	RESIDUO
Cassa Deposito-Prestiti	12.552,25	Num. Pos.: 4341756/01 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	4,60%	4	2016	2019	3.355,27	116,19	3.471,46	3.355,27
Cassa Deposito-Prestiti	30.692,88	Num. Pos.: 4341756/00 - OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	4,60%	4	2016	2019	8.204,34	284,12	8.488,46	8.204,34
Cassa Deposito-Prestiti	155.456,93	Num. Pos.: 4551270/00 - OPERE DI VIABILITA'	4,69%	11	2016	2026	12.742,44	5.512,80	18.255,24	120.592,32
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE	4,75%	17	2016	2032	4.908,32	4.454,60	9.362,92	94.934,33
Cassa Deposito-Prestiti	213.934,88	Num. Pos.: 6004893/00 - STRADE COMUNALI	4,75%	17	2016	2032	9.691,51	8.795,59	18.487,10	187.448,01
Cassa Deposito-Prestiti	67.176,15	Num. Pos.: 4531124/00 - STRADE COMUNALI	4,14%	9	2016	2024	7.124,13	1.893,89	9.018,02	47.475,57
Cassa Deposito-Prestiti	93.479,62	Num. Pos.: 4341177/00 - STRADE COMUNALI	4,60%	4	2016	2019	24.987,47	865,35	25.852,82	24.987,47
Cassa Deposito-Prestiti	17.966,34	Num. Pos.: 4397952/00 - ACQUEDOTTO	5,25%	6	2016	2021	3.060,99	468,55	3.529,54	9.680,08
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO	5,10%	7	2016	2022	10.688,40	2.220,70	12.909,10	46.181,51
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO	5,10%	7	2016	2022	5.684,57	1.181,05	6.865,62	24.561,23
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	12.775,62	2.969,58	15.745,20	69.890,96
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	11.905,82	2.767,40	14.673,22	65.132,61
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	9.142,19	2.125,01	11.267,20	50.013,75
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	4.749,99	1.104,09	5.854,08	25.985,53
Cassa Deposito-Prestiti	66.304,26	Num. Pos.: 4391208/00 - OPERE VARIE	5,25%	6	2016	2021	11.296,51	1.729,15	13.025,66	35.723,99
							<b>140.317,57</b>	<b>36.488,07</b>	<b>176.805,64</b>	<b>814.166,97</b>

MUTUI ANNO 2020										
ISTITUTO MUTUANTE	MUTUO	OGGETTO DEL MUTUO	TASSO INT.	ANNI	DAL	AL	QUOTA CAP.	QUOTA INT.	TOT	RESIDUO
Cassa Deposito-Prestiti	155.456,93	Num. Pos.: 4551270/00 - OPERE DI VIABILITA'	4,69%	11	2016	2026	13.347,59	4.907,65	18.255,24	107.849,88
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE	4,75%	17	2016	2032	5.144,39	4.218,53	9.362,92	90.026,01
Cassa Deposito-Prestiti	213.934,88	Num. Pos.: 6004893/00 - STRADE COMUNALI	4,75%	17	2016	2032	10.157,62	8.329,48	18.487,10	177.756,50
Cassa Deposito-Prestiti	67.176,15	Num. Pos.: 4531124/00 - STRADE COMUNALI	4,14%	9	2016	2024	7.422,35	1.595,67	9.018,02	40.351,44
Cassa Deposito-Prestiti	17.966,34	Num. Pos.: 4397952/00 - ACQUEDOTTO	5,25%	6	2016	2021	3.223,80	305,74	3.529,54	6.619,09
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO	5,10%	7	2016	2022	11.240,47	1.668,63	12.909,10	35.493,11
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO	5,10%	7	2016	2022	5.978,18	887,44	6.865,62	18.876,66
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	13.350,47	2.394,73	15.745,20	57.115,34
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	12.441,51	2.231,71	14.673,22	53.226,79
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	9.553,54	1.713,66	11.267,20	40.871,56
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	4.963,71	890,37	5.854,08	21.235,54
Cassa Deposito-Prestiti	66.304,26	Num. Pos.: 4391208/00 - OPERE VARIE	5,25%	6	2016	2021	11.897,35	1.128,31	13.025,66	24.427,48
							<b>108.720,98</b>	<b>30.271,92</b>	<b>138.992,90</b>	<b>673.849,40</b>

MUTUI ANNO 2021										
ISTITUTO MUTUANTE	MUTUO	OGGETTO DEL MUTUO	TASSO INT.	ANNI	DAL	AL	QUOTA CAP.	QUOTA INT.	TOT	RESIDUO
Cassa Deposito-Prestiti	155.456,93	Num. Pos.: 4551270/00 - OPERE DI VIABILITA'	4,69%	11	2016	2026	13.981,47	4.273,77	18.255,24	94.502,29
Cassa Deposito-Prestiti	108.348,77	Num. Pos.: 6004733/00 - OPERE STRADALI VARIE	4,75%	17	2016	2032	5.391,81	3.971,11	9.362,92	84.881,62
Cassa Deposito-Prestiti	213.934,88	Num. Pos.: 6004893/00 - STRADE COMUNALI	4,75%	17	2016	2032	10.646,14	7.840,96	18.487,10	167.598,88
Cassa Deposito-Prestiti	67.176,15	Num. Pos.: 4531124/00 - STRADE COMUNALI	4,14%	9	2016	2024	7.733,04	1.284,98	9.018,02	32.929,09
Cassa Deposito-Prestiti	17.966,34	Num. Pos.: 4397952/00 - ACQUEDOTTO	5,25%	6	2016	2021	3.395,29	134,25	3.529,54	3.395,29
Cassa Deposito-Prestiti	75.198,91	Num. Pos.: 4421724/00 - ACQUEDOTTO	5,10%	7	2016	2022	11.821,04	1.088,06	12.909,10	24.252,64
Cassa Deposito-Prestiti	39.993,99	Num. Pos.: 4421726/00 - ACQUEDOTTO	5,10%	7	2016	2022	6.286,95	578,67	6.865,62	12.898,48
Cassa Deposito-Prestiti	105.011,02	Num. Pos.: 4438503/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	13.951,16	1.794,04	15.745,20	43.764,87
Cassa Deposito-Prestiti	97.861,58	Num. Pos.: 4438499/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	13.001,33	1.671,89	14.673,22	40.785,28
Cassa Deposito-Prestiti	75.145,52	Num. Pos.: 4438500/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	9.983,40	1.283,80	11.267,20	31.318,02
Cassa Deposito-Prestiti	39.043,21	Num. Pos.: 4436264/00 - RETE IDRICA	4,45%	8	2016	2023	5.187,05	667,03	5.854,08	16.271,83
Cassa Deposito-Prestiti	66.304,26	Num. Pos.: 4391208/00 - OPERE VARIE	5,25%	6	2016	2021	12.530,13	495,53	13.025,66	12.530,13
							<b>113.908,81</b>	<b>25.084,09</b>	<b>138.992,90</b>	<b>565.128,42</b>

**PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE****LAVORI IN CORSO D'OPERA****TABELLA DI RACCORDO CON LE OPERE PUBBLICHE A BILANCIO**

1	Lavori di realizzazione piattaforme rialzate su Via Torino (SP13) all'incrocio con Via Costa	8230 / 3473 / 5
2	Sistemazione ed ampliamento di Via Costa da Borgata Grangia a Via Banni	8230 / 3473 / 2
3	Realizzazione di marciapiede sul lato sinistro di Via Torino fino all'incrocio con Via Costa - VI Lotto	8230 / 3473 / 1
4	Opere di urbanizzazione in zona industriale, in area PN 3,4,6 - I Lotto	8530 / 3473 / 11
5	Lavori di ristrutturazione, adeguamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Media "Maria Costa" - II Lotto	8230 / 3473 / 1
6	Realizzazione della manutenzione straordinaria del manto stradale sulla Via Roma, da Via Teppi a Via Parrocchia	8230 / 3473 / 9
7	Lavori di riqualificazione di Via Torino n. 9 - interni	8230 / 3473 / 12
8	Realizzazione di rotatoria all'intersezione tra la S.P. 13 Via Torino e la S.P. 20	8230 / 3473 / 6
9	Manutenzione straordinaria del piazzale interno alla sede della Croce Rossa Italiana sita in Via Militare n°1	8230 / 3473 / 13
10	Sistemazione dell'area esterna alla Cappella della Madonna dell'Assunta con realizzazione di marciapiedi	8230 / 3473 / 14

**NUOVE OPERE – PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Si rimanda alla fine del documento la presentazione delle schede afferenti al piano triennale, di seguito viene riportato una tabella riassuntiva e semplificata di più facile lettura.

**PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE SEMPLIFICATO**

N. Opera	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Allocazione a Bilancio	2019	2020	2021
11	Lavori di restauro e risanamento conservativo del palazzo municipale	6130 / 3616 / 2	65.000,00	0,00	0,00
12	Messa in sicurezza della scarpate del Rio Rianasso con realizzazione di scogliere	8230 / 3473 / 4	0,00	73.000,00	0,00
13	Lavori di restauro e risanamento conservativo della torre campanaria	6130 / 3616 / 3	60.000,00	0,00	0,00
14	Lavori di regimazione acque superficiali in Via Torino con realizzazione di canale scolmatore	8230 / 3473 / 7	0,00	0,00	200.000,00
15	Lavori di adeguamento idraulico Rio Rianasso in Loc. Cimitero - Realizzazione canale scolmatore	8230 / 3473 / 8	0,00	0,00	850.000,00

L'opera n. 11 prevede il risanamento e restauro del Palazzo Comunale, in particolare dovranno essere effettuati interventi alle facciate esterne, ai serramenti ed al marciapiede perimetrale. Al momento è previsto soltanto un parziale finanziamento.

L'opera n. 13 prevede il restauro e risanamento della torre campanaria che attualmente presenta uno stato degradato di conservazione delle facciate sia per quanto riguarda la finitura di mattoni che per le parti intonacate in particolare dovranno essere sistemate la cella campanaria e l'orologio esterno.

L'opera n. 12 "Messa in sicurezza delle scarpate del rio Rianasso con realizzazione scogliere" prevista per il 2020 per euro 73.000,00 è subordinata al riconoscimento da parte dello Stato del connesso contributo richiesto telematicamente (accettata ricezione istanza prot. 99089 del 20/09/2018).

L'opera "Lavori di regimazione acque superficiali in via Torino con realizzazione di canale scolmatore" prevista per il 2021 per euro 200.000,00 è subordinata al riconoscimento da parte dello Stato del connesso contributo richiesto telematicamente (accettata ricezione istanza prot. 99089 del 20/09/2018).

L'opera "Lavori di adeguamento idraulico rio Rianasso in loc. cimitero - realizzazione canale scolmatore" prevista per il 2021 per euro 850.000,00 è subordinata al riconoscimento da parte dello Stato del connesso contributo richiesto telematicamente (accettata ricezione istanza prot. 99089 del 20/09/2018).

E' giusto il caso di riportare che il completamento dell'opera inerente alle opere di urbanizzazione in zona industriale, in area PN 3,4,6 I LOTTO, già in corso d'opera, per la parte restante dei lavori quantificata in euro 70.795,23, resta subordinato all'escussione degli importi restanti della seconda polizza fideiussoria connessa alla monetizzazione delle suddette opere non realizzate.



Ai fini dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione si comunica infine che l'Ufficio Lavori Pubblici sta valutando la partecipazione al Bando "Sport e Periferie", pubblicato il 15 novembre 2018, finalizzato a selezionare interventi nell'ambito delle risorse di cui al "Fondo sport e periferie" (istituito con L. 205/2017), con criteri e modalità individuate con DPCM 31.10.2018. Tale bando finanzia, fino all'importo massimo di € 500.000,00 per ogni intervento, le richieste di finanziamento che dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 17.12.2018, aventi ad oggetto tra gli altri, il completamento ed adeguamento di impianti sportivi esistenti, da destinare all'attività agonistica nazionale ed internazionale. Poiché l'Amministrazione, con DGC n. 91 del 20.06.2018 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "Lavori di ampliamento del Centro Polisportivo Comunale "Comm. Pietro Francone", quale "layout complessivo", si è deciso di sviluppare a livello definitivo uno dei lotti di intervento previsti, ovvero la sostituzione della pavimentazione del campo da calcio a 11 sito all'interno del Velodromo Comunale, attualmente in erba con nuovo manto in erba sintetica, in considerazione del fatto che il suddetto intervento risponde pienamente ai criteri di selezione delineati all'interno del Bando. L'importo complessivo presunto, da quadro economico, è di circa 700.000,00 €.

Date le tempistiche estremamente ridotte e la scadenza imminente, e non essendovi certezza di finanziamento l'intervento non è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

### ANTICORRUZIONE

Con deliberazione di G.C.n. 25 del 07/02/2018 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativamente agli anni 2018-2020.

Con tale deliberazione si demandava al Responsabile per la prevenzione della corruzione il compito di definire i contenuti di un corso di formazione anticorruzione rivolto ai dipendenti comunali, ai sensi della L. 190/2012, attualmente in programmazione nei mesi di novembre e dicembre.

Entro il 28.02.2019 si provvederà ad eventuali modifiche al piano suddetto

### RISORSE UMANE DISPONIBILI

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale è il seguente:

- CAT. B: n. 4 dipendenti
- CAT. C: n. 8 dipendenti
- CAT. D: n. 6 dipendenti
- N.1 Segretario Comunale
- Nessun dirigente

Si specifica inoltre che attualmente è in servizio il seguente personale non di ruolo:

- Nr. 3 B1 Area Polizia Municipale (Ausiliari);
- Nr. 1 D1 Area Lavori Pubblici (ex art.110, ruolo in scadenza 2019 con il mandato del sindaco).

### SPESA PERSONALE

SPESA MEDIA TRIENNIO		
ANNO	MEDIA 2011/2013	2019
SPESE (INTERVENTO 01)	746.685,17	987.257,02
ALTRE SPESE (INTERVENTO 03)	22.155,30	2.000,00
ALTRO: MERLONI (RICOMPRESA NEI QUADRI ECONOMICI DEGLI INVESTIMENTI) E B.P. E ISTAT		
I.R.A.P. (INTERVENTO 07)	51.071,98	65.365,00
SPESE (INTERVENTO 05)	12.666,06	
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>	<b>832.578,51</b>	<b>1.054.622,02</b>
CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE		
VIGILI SAGAT RUOLO		
VIGILI SCAVALCO		
AUSILIARI DELLA SOSTA AEROPORTUALE		
FONDO AUMENTI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE		
FPV 2017 FES		
POSIZIONE MURA SAGAT		
POLZELLA VITTORIO - TEMPO DETERMINATO ART. 110 D.GS 267/2000		
CATEGORIA PROTETTA L. 68/99		
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA(*)</b>	<b>832.578,51</b>	<b>1.054.622,02</b>
<b>TOTALE TRIENNIO</b>		



LE COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 562, L. N. 296/2006, SONO LE SEGUENTI:	
COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTO
SPESE PER IL PERSONALE TOTALMENTE A CARICO DI FINANZIAMENTI COMUNITARI O PRIVATI	
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO E ALTRI ONERI DI PERSONALE DIRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ ELETTORALE CON RIMBORSO DAL MINISTERO, ETC.	16.232,00
SPESE PER LA FORMAZIONE	
RIMBORSI PER LE MISSIONI	
SPESE PER IL PERSONALE TRASFERITO DALLA REGIONE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE	
ONERI DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	€ 21.944,27
RINNOVI CONTRATTUALI	€ 32.630,00
SPESE PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	
SPESE PER IL PERSONALE A CARICO DI ALTRE P.A.	
SPESE AEROPORTUALE SAGAT	50.000,00
SPESE FINANZIATE DALLE MULTE	62.030,00
SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTO IL RIMBORSO DALLE AMMINISTRAZIONI UTILIZZATRICI	15.000,00
SPESE PER IL PERSONALE STAGIONALE A PROGETTO NELLE FORME DI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI LAVORO FLESSIBILE FINANZIATO CON QUOTE DI PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE	
INCENTIVI PER IL RECUPERO I.C.I. (NON VA DEDOTTA)	
RETRIBUZIONI E ONERI SEGRETERIA CONVENZIONATA	53.000,00
I.R.A.P. SEGRETERIA CONVENZIONE	
DIRITTI DI ROGITO	12.430,00
ISTAT	
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>	<b>263.266,27</b>
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>	<b>791.355,75</b>

#### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Si rimanda alla fine del documento la presentazione delle schede afferenti al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di seguito viene riportato una tabella riassuntiva e semplificata di più facile lettura.

DESCRIZIONE SERVIZIO	RESPONSABILE	DURATA	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE	DENOMINAZIONE C.U.C.
Pulizia uffici ed edifici comunali	Arch. Vittorio Polzella	36	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	Unione comuni ciriacese
Supporto uffici	Dott. Simone Flecchia	36	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	Unione comuni ciriacese
Manutenzione cimitero comunale	Arch. Vittorio Polzella	36	0,00	22.000,00	22.000,00	44.000,00	Unione comuni ciriacese

**COSTO STIMATO DEL SERVIZIO AEROPORTUALE**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019
N. 3 AUSILIARI DELLA SOSTA				
10	7	6	RETRIBUZIONE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	35.000,00
10	7	13	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO	12.000,00
70	7	5	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - I.R.A.P. - AUSILIARI DELLA SOSTA - AEROPORTO	3.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>
N. 5 UNITA' DI PERSONALE A SCAVALCO / N. 1 UNITA' DI PERSONALE - CAT. C1				
1110	1261	7	RETRIBUZIONI AL PERSONALE: SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	25.000,00
1110	1262	6	ONERI RIFLESSI: VIGILI A SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	7.450,00
840	1023	4	I.R.A.P.: SCAVALCO - AREA POLIZIA MUNICIPALE	2.125,00
			<b>TOTALE</b>	<b>34.575,00</b>
TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO PERSONALE DI RUOLO PRESSO AEROPORTO				
1110	1261	5	RETRIBUZIONE P.O. TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO	7.500,00
1110	1262	5	ONERI RIFLESSI: P.O. TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO	1.900,00
840	1263	1	I.R.A.P.: P.O. TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO	650,00
1110	1261	2	RETRIBUZIONI AL PERSONALE :TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO - DIPENDENTI DI RUOLO	18.000,00
1110	1262	2	ONERI:TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO - DIPENDENTI DI RUOLO	4.600,00
840	1023	2	I.R.A.P.: TRATTAMENTO ACCESSORIO AEROPORTO - DIPENDENTI DI RUOLO	1.530,00
			<b>TOTALE</b>	<b>34.180,00</b>
SPESE ACCESSORIE				
1130	1277	1	NOLEGGIO ARMI PER PERSONALE AEROPORTUALE IN SCAVALCO	200,00
1130	1278	1	SPESE PER RIMBORSI BENZINA PERSONALE AEROPORTUALE IN SCAVALCO	7.500,00
			<b>TOTALE</b>	<b>7.700,00</b>
<b>TOTALE SPESA SERVIZI AEROPORTUALI</b>				<b>126.455,00</b>

**ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**  
**Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.09.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione straordinario delle società partecipate e delle partecipazioni societarie che prevedeva:

- *“di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune [...];*
- *Di alienare [...] le n. 5 azioni della Società PROVANA spa al valore di € 208,00, così per un valore complessivo di € 1.040,00;*
- *Di trasmettere la presente al Presidente del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale della predetta società per gli adempimenti di conseguenza;*
- *Di dare atto che la presente deliberazione deve essere trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;*
- *Di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;*
- *Di dare atto che copia della presente deliberazione è inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;”*

*Dato atto che con nota prot. 7661 del 12/10/2018 il Comune di Leini quale maggiore azionista della Soc. Provana ha comunicato che essendo la stessa in stato di liquidazione non sussistono le condizioni per l'acquisto di alcuna quota di partecipazione.*

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - C.I.S.A.**

Servizio/i erogato/i	GESTIONE DEI SERVIZI PER L'AMBIENTE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,11%

**SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE - S.I.A.**

Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,00%

**CONSORZIO TORRENTE BANNA BENNOLA**

Servizio/i erogato/i	ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTE BANNA BENNOLA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	14,63%

Si mantengono invece invariate le tutte le società partecipate istituzionalmente rilevanti in quanto i servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

**OBIETTIVI PER IL PERIODO 2019/2021**

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento della previsione.

**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma	
1	Organi istituzionali
2	Segreteria generale
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6	Ufficio tecnico
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
8	Statistica e sistemi informativi
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 01. Organi Istituzionali**

Reimpostato il periodico di informazione comunale.

Staff del Sindaco, prosecuzione dell'attività di collaborazione con staff specializzato per migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, con la stampa locale e sui più attuali social di comunicazione.

Visibilità delle iniziative e delle comunicazioni istituzionali, delle iniziative e delle comunicazioni delle varie Associazioni del territorio, delle iniziative e delle comunicazioni delle scuole.

**Programma 03. Gestione economico finanziaria e programmazione**

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali.

Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune (con erogazione di contributo economico o con sblocco di risorse comunali attualmente bloccate).

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibili, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

**Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	
1	Polizia locale e amministrativa
2	Sistema integrato di sicurezza urbana

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.**

È stato potenziato l'organico della Polizia Municipale con l'assunzione del quarto agente e sono stati assunti (a tempo determinato), due ausiliari del traffico.

Tale organico permette la presenza della Polizia Locale in ambito Aeroportuale, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione stipulata con SAGAT e, contestualmente, permette una maggiore presenza sul territorio comunale, anche e soprattutto in ottica di prevenzione.

Prosegue l'attuazione del progetto di videosorveglianza (con ripristino delle telecamere esistenti, e con il posizionamento di nuove).

Obiettivo finale è il monitoraggio di tutto il territorio comunale (ingressi viari e zone "sensibili").

**Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	
1	Istruzione prescolastica
2	Altri ordini di istruzione non universitaria
3	Istruzione universitaria
4	Istruzione tecnica superiore
5	Servizi ausiliari all'istruzione
6	Diritto allo studio

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 1. Istruzione prescolastica**

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, continua la collaborazione con l'Asilo Nido "Arcobalocco" e con la "Scuola dell'Infanzia Parrocchiale" paritaria presenti sul territorio comunale.

Il Comune non ha in sé organi di istruzione prescolastica e al fine di garantire il diritto alla libertà di educazione lo fa attraverso specifiche convenzioni con gli enti sopracitati.

**Programma 2. Altri ordini di istruzione non universitaria.**

È stato completato l'intervento sull'edificio della scuola secondaria di primo grado "Mario Costa" con la sostituzione di tutte le tende oscuranti.

Nel plesso della scuola primaria "Italo Calvino" sono in programma interventi di sostituzione di tende oscuranti, inserimento di pannelli fonoassorbenti nella sala mensa e nell'auditorium posto all'ingresso.

Sono inoltre previste manutenzione di carattere straordinario sulla pavimentazione esterna del cortile.

**Programma 05. Servizi ausiliari all'istruzione.**

L'Ente ha tra gli altri l'obiettivo di sensibilizzare le scuole sull'importanza delle esperienze artistiche per formare nelle giovani generazioni al gusto dell'arte in linea con le direttive ministeriali, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espressa, perché siano sentite come patrimonio dell'umanità.

L'inserimento delle arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, utilizzate in funzione didattico-educativa, ha due macro obiettivi ossia educare gli studenti a essere sia fruitori sia produttori di spettacoli. Inoltre con l'inserimento nell'organico degli spettacoli artistici nei percorsi curricolari si offre l'opportunità ai più svantaggiati di superare le difficoltà di accesso al mondo dell'arte. Inoltre si procede con sostegno e diffusione dell'iniziativa degli alunni relativa al giornalino scolastico "C'è Costa per te" ed al progetto per la "legalità" del quale vi è l'intero



finanziamento della stampa de "Il calendario della Legalità" con la scuola secondaria di primo grado. In generale sono costantemente assicurati, implementati ed aggiornati tutti i servizi scolastici in linea con le esigenze del sistema scolastico, degli alunni e delle loro famiglie.

Si conferma anche per quest'anno la promozione del progetto "MI LEGGI?" al fine di educare alla lettura i bambini in età prescolare, avviare alla percezione della lettura come attività piacevole e divertente, stimolo delle capacità cognitive.

L'obiettivo inoltre è quello di incoraggiare i genitori a leggere ad alta voce ai loro bambini, come occasione di scambio affettivo con gli adulti e rendere la biblioteca comunale protagonista di un momento di socializzazione per i bambini e di scambio e conoscenza per i genitori.

Altro progetto che vede la nascita quest'anno scolastico è proposto dalla ProgEdit dal titolo "C'era una volta l'enciclopedia" Come realizzare una buona ricerca scolastica attraverso il Web con le classi IIIA e IIIB della Scuola Secondaria di Primo Grado Mario Costa dell'ICC Montessori.

#### **Programma 6. Diritto allo studio**

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo. La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

### **Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### **Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

##### **Orizzonte temporale (anno)**

#### **Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.**

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) già presenti nel Comune.

Si consolida la collaborazione con la nuova Pro Loco con la quale si è proseguito con la realizzazione di importanti eventi sul territorio quali la Festa Patronale e la Festa del Cavallo.

Visto il grande successo dell'edizione di "LUNATICA 2017" che ha visto entrare San Francesco al Campo come comune ospitante nel calendario degli eventi della manifestazione, ed il successo delle due serate per l'anno 2018, continua la collaborazione anche per il 2019.

### **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	
1	Sport e tempo libero
2	Giovani

#### **Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

##### **Orizzonte temporale (anno)**

#### **Programma 1. Sport e tempo libero.**

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo con il rifacimento della pista ciclistica, con l'ottenimento dell'omologazione della pista a livello internazionale permettendo così la ripresa delle attività sportive.



Sono riprese a pieno ritmo le attività del centro regionale di avviamento al ciclismo su pista, parallelamente alle varie manifestazioni di ciclismo su pista sia nazionali che internazionali.

Dopo la risemina del campo di calcio è ripresa anche l'attività calcistica con i vari campionati dilettantistici.

Così come prosegue l'attività calcistica con i vari campionati dilettantistici.

Continua la promozione e sponsorizzazione delle attività sportive in orario scolastico grazie alle agevolazioni economiche che il Comune concede alle Associazioni Sportive territoriali in merito all'utilizzo dei locali comunali.

### **Programma 2. Giovani.**

Continua l'attenzione ai giovani con iniziative ormai consolidate quali il corso di teatro, CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi) come attività complementari al POF (Programma Orientamento Formativo) della scuola primaria "Calvino" e della scuola secondaria di primo grado "Costa".

Continua la collaborazione e la presenza attiva del nostro Comune all'interno del "Piano Locale Giovani" in collaborazione con l'Informagiovani di Ciriè e con quello di Caselle coi quali è in atto un Progetto promosso con il contributo della Città Metropolitana di Torino e sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Gioventù e la Regione Piemonte attraverso moduli formativi rivolti e condotti da giovani (Youth workers) nel campo della "leadership giovanile territoriale" esercitata all'interno delle diverse forme di aggregazione giovanili locali

## **Missione 7 - Turismo**

<b>Programma</b>	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### **Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

#### ***Orizzonte temporale (anno)***

#### **Programma 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali locali e sulla pubblicazione dei principali eventi del nostro territorio sulla guida "Sagre ed Eventi" del Canavese nel 2017.*

A tal fine è stata pianificata una sinergia tra comune e associazioni in modo da rendere agevole con regole snelle e precise l'organizzazione di ogni singolo evento. Grazie ad una maggiore disponibilità economica, sono stati sensibilmente aumentati i contributi erogati alle associazioni, che durante l'anno si sono impegnati per impegno e organizzazione.

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali locali e sulla pubblicazione dei principali eventi del nostro territorio sulla guida "Sagre ed Eventi" del Canavese nel 2018.*

A tal fine è stata pianificata una sinergia tra comune e associazioni in modo da rendere agevole con regole snelle e precise l'organizzazione di ogni singolo evento. Grazie ad una maggiore disponibilità economica, sono stati sensibilmente aumentati i contributi erogati alle associazioni, che durante l'anno si sono impegnati per impegno e organizzazione.

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio. *Tale potenziamento è stato inoltre attuato grazie alla promozione delle attività locali su giornali locali e sulla pubblicazione dei principali eventi del nostro territorio sulla guida "Sagre ed Eventi" del Canavese nel 2018.*

A tal fine è stata pianificata una sinergia tra comune e associazioni in modo da rendere agevole con regole snelle e precise l'organizzazione di ogni singolo evento. Grazie ad una maggiore disponibilità economica, sono stati sensibilmente aumentati i contributi erogati alle associazioni, che durante l'anno si sono impegnati per impegno e organizzazione.

**Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	
1	Urbanistica e assetto del territorio
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio**

Concluso l'iter per la variante parziale del Piano Regolatore Generale, la quale ha risposto alle richieste pervenute dalla cittadinanza.

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento così come da Regolamento Edilizio tipo, approvato dal Consiglio Regionale con DCR 247-45856 del 28 novembre 2011.

Sarà continua e costante l'attenzione sul territorio e sulle esigenze della cittadinanza.

**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	
1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Sempre attiva e costante la collaborazione con gli altri Comuni della Vauda ci ha portato a predisporre un progetto di servizio civile, svolto nel 2017-2018, per la valorizzazione del territorio della "Riserva Naturale". Il progetto "un nuovo parco per la Vauda" destinato ai cittadini per una partecipazione attiva al futuro del Parco della Vauda, ha visto l'inserimento di un volontario nei comuni di San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Vauda e Front ed è stato realizzato con Arci Servizio Civile Nazionale. Il progetto è terminato a settembre 2018.

Per il 2019 è stato predisposto un nuovo progetto di Servizio Civile Universale dal titolo "Apriamo il Parco della Vauda" che vedrà coinvolto un nuovo volontario.

**Programma 3. Rifiuti.**

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata supportato dall'adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione si ricerca una ottimale e corretta raccolta differenziata e al consumo sostenibile (recupero e riutilizzo imballaggi – detersivi alla spina).

Prosegue la collaborazione con il CISA per i progetti dedicati alle scuole e con la rete "Last Minute Sotto Casa" che vuole sensibilizzare sullo spreco del cibo (LMSC è una start up innovativa a vocazione sociale contro lo spreco alimentare).

Inoltre continuano le campagne di comunicazione: "beato chi lo SApp", app che aiuta a capire come fare una buona raccolta differenziata, dove trovare i luoghi di conferimento più vicini e tanto altro; "l'Eco Guida", brochure informativa per la corretta separazione dei rifiuti e "beato chi la fa bene", video sulla corretta raccolta e successivo riciclo dei rifiuti

**Programma 4. Servizio idrico integrato.**

Completato il rifacimento completo dell'acquedotto in Borgata Gamberi (da Via Torino al Rio Tosacco) si è provveduto al rifacimento totale dell'asfalto.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Sono state posizionate le canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque in Via Costa ed in Via Bonina.

Completato il rifacimento completo dell'acquedotto in Borgata Gamberi (da Via Torino al Rio Tosacco) si è provveduto al rifacimento totale dell'asfalto.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei fossi.

Sono state posizionate le canaline che permetteranno un migliore deflusso delle acque in Via Costa ed in Via Bonina.

Posizionate paratoie di regolamentazione acque con relativa rampa di accesso sul torrente Banna.

Posizionate paratoie di regolamentazione acque con relativa passerella di accesso sul Rio Bannetta.

**Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.**

Con il 2017 si è attivato il progetto "un nuovo parco per la Vauda"; progetto di Servizio Civile realizzato tra il Comuni di San Francesco al Campo e i Comuni di San Carlo Canavese, Vauda e Front e Arci Servizio Civile Nazionale.

Il progetto ha visto l'inserimento di un volontario nei 4 Comuni coinvolti con l'obiettivo di arrivare ad una progressiva apertura di alcune aree della Riserva Naturale al momento non fruibili in quanto all'interno dell'area militare coinvolgendo la cittadinanza e le istituzioni.

Grazie anche al Federalismo Fiscale i comuni hanno potuto fare richiesta di alcuni territori di proprietà del demanio militare essenziali per portare avanti il progetto di Servizio Civile anche per il 2018-2019

Nel 2019 partirà un nuovo progetto di servizio civile "Apriamo il Parco della Vauda", sempre in collaborazione con i comuni di San Carlo Canavese, Vauda e Front, con l'inserimento di altri quattro volontari, anche questo progetto è stato presentato con Arci Servizio Civile Nazionale.

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	
1	Trasporto ferroviario
2	Trasporto pubblico locale
3	Trasporto per vie d'acqua
4	Altre modalità di trasporto
5	Viabilità e infrastrutture stradali

**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali**

Sono state asfaltate le seguenti vie:



Via Maurina (asfalto più aree di manovra);  
Via Roggeri (da Via Don Bosco a Via Bruna);  
Via Teppi (con allargamento nella prima parte della via).  
Via Gamberi.  
Via Militare (da Via Torino a Via Ritirata).  
Via Torino – interno 9 (con realizzazione marciapiedi, rifacimento impianto idrico ed illuminazione pubblica).  
Strada militare – da Via Torino a Via Ritirata (con illuminazione).

Sono inoltre stati appaltate e sono in fase di realizzazione le seguenti opere:

Via Costa – ampliamento sede stradale da Via Malanghero a Borgata Banni.

Via Torino – da zona ufficio Postale a Via Diani

Via Torino – da Via Diani a zona Ristorante Squisito.

Via Torino – da Rotonda Crai a zona Cappella dell'Assunta.

Mezza in sicurezza incrocio Via Torino – Via Costa – Via Bonina.

Rifacimento cortile interno Edificio Croce Rossa.

Asfaltatura da via Teppi a via Parrocchia

Marciapiede via Perrero con allargamento via Perrero

È stata aperta la nuova via che collega Via Torino con via Perrero

### **Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Prosegue il monitoraggio della salubrità dell'aria tramite le centraline di rilevazione.

Continua inoltre il monitoraggio acustico all'interno delle scuole Calvino e Costa per il controllo del "rumore aeroportuale".

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Programma</b>	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2	Interventi per la disabilità
3	Interventi per gli anziani
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
5	Interventi per le famiglie
6	Interventi per il diritto alla casa
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8	Cooperazione e associazionismo
9	Servizio necroscopico e cimiteriale

### **Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

#### ***Orizzonte temporale (anno)***

#### **Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.**

Continua in modo proficuo la collaborazione con l'unica struttura privata (nido) presente sul territorio. È stata inoltre rinnovata la convenzione con le scuole materne parrocchiali presenti sul territorio.

#### **Programma 3. Interventi per gli anziani.**

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali a promuovere le attività destinate alla terza età, quale ad esempio il soggiorno marino estivo.

#### **Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.**



Il progetto del servizio civico è stato potenziato con l'ampliamento della platea dei soggetti titolati ad averne accesso: nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento sul servizio civico, non più soltanto le persone prive di occupazione, ma anche i pensionati possono presentare domanda.

Anche dal punto di vista strutturale, il servizio civico è stato rivisto estendendone lo svolgimento a tutto l'arco annuale, con suddivisione dei turni su base trimestrale.

Inoltre, stante la disponibilità di risorse, è stato possibile prendere in carico per un trimestre un quarto soggetto, oltre ai tre previsti, per lo svolgimento del servizio civico.

La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio ha consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché casi di emergenza abitativa.

#### **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

<b>Programma</b>	
1	Industria, PMI e Artigianato
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3	Ricerca e innovazione
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

#### **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

<b>Programma</b>	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2	Caccia e pesca

#### **Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo**

##### ***Orizzonte temporale (anno)***

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Il nostro territorio presenta una vocazione prevalentemente agricola, che va tutelata ed incentivata.

In tale senso riteniamo fondamentale che il nostro Comune sostenga iniziative volte, ad esempio, all'esaltazione della produttività agroalimentare (quali i mercati cosiddetti "bio" e a "km zero"), oppure alla ristrutturazione di antichi cascinali per destinarli ad attività agrituristiche.

Abbiamo inoltre espresso il nostro supporto al settore agricolo con la stesura del "Regolamento comunale per la riscossione dei canoni irrigui".

Proseguiremo nelle opere di adeguamento e ripristino delle "bocchette di presa" lungo il Torrente Banna provvedendo alla canalizzazione di tutti i fossi o tratti di essi che presentano dispersione o difficoltà di scorrimento dell'acqua.

È stato inoltre effettuata la pulizia completa dell'alveo del torrente Banna (nel tratto di nostra competenza). È stata realizzata la canalizzazione parziale del fosso di scolo di Via Ritirata.

**Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

Programma	
1	Fondo di riserva
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
3	Altri fondi

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (argomento affrontato in precedenza)

**FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco", che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Valore del Fondo per indennità di fine mandato: Euro 2.400,00

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
30	1020	1	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	2.400,00	2.400,00	2.400,00

**FONDO DI RISERVA**

In applicazione del dispositivo dell'art. 166 TUEL secondo cui il fondo di riserva è costituito per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Inoltre, la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Considerato che le spese correnti attualmente previste sono quantificate pari ad Euro 3.794.522,59 e che in base al dispositivo sopracitato il minimo previsto per codesto Ente si attesta ad Euro 11.383,57.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
880	2151	1	FONDO DI RISERVA	12.244,42	64.934,42	64.934,42

**FONDO DI RISERVA DI CASSA**

Il comma 2 quater del D.LGS. 267/2000, come modificato dal D.LGS. 126/2014, prevede che: "nella missione "fondi ed accantonamenti", all'interno del programma "fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Totale spese finali Euro 5.308.137,82

Stanziamiento a fondo di riserva di cassa Euro 10.700,00

Percentuale accantonata: **0,20%**

**FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE**

Per le specifiche riguardanti il F.C.D.E. si rimanda alla sezione riguardante la spesa, argomentata in precedenza.



**SCHEDE RELATIVE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	125.000,00			125.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				0,00
Altra tipologia (Contributo ministeriale)		73.000,00	1.050.000,00	1.123.000,00
<b>Totale</b>	<b>125.000,00</b>	<b>73.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.248.000,00</b>

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di disseminazione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibili se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella sede di lavoro di cui sono alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Stato Funzionari (5)	Stato Finanziario (6)			Modificazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Utile di priorità (7)	Stima dei costi (intervento (8))			Importo complessivo (9)	Stima degli oneri amministrativi di cui art. 2 della Circolare n. 10/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Stima degli oneri di gestione di cui art. 2 della Circolare n. 10/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Stima degli oneri di manutenzione di cui art. 2 della Circolare n. 10/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Stima degli oneri di demolizione di cui art. 2 della Circolare n. 10/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Stima degli oneri di altri interventi (10)	Stima degli oneri di altri interventi (11)	Stima degli oneri di altri interventi (12)			
						Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno											
8002830012-I-00001	11	GS3C18000230004	2019	Arch. Maria Grazia Mennea	no	no	001	001	340	ITC11	05	33	Lavori di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Comunale	1	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00							
8002830012-I-00002	13	GS3C18000230004	2019	Arch. Vittorio Piovella	no	no	001	001	340	ITC11	05	11	Lavori di restauro e risanamento conservativo della Torre Campanaria	1	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00							
8002830012-I-00001	12	GS3C18000000001	2020	Arch. Vittorio Piovella	no	no	001	001	340	ITC11	02	05	Messa in sicurezza delle scarpate del Rio Rianocco con realizzazione di scogliere	2	0,00	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00	0,00							
8002830012-I-00001	14	GS3C18000230004	2021	Arch. Vittorio Piovella	no	no	001	001	340	ITC11	02	05	Lavori di adeguamento del corso Rio Rianocco in località cimitero - nell'area centrale comunale	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00							
8002830012-I-00002	15	GS3C18000000001	2021	Arch. Vittorio Piovella	no	no	001	001	340	ITC11	02	05	Messa in sicurezza delle scarpate del Rio Rianocco con realizzazione di scogliere	3	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00							
														151.000,00	73.000,00	1.000.000,00	0,00	1.224.000,00	0,00								

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGIORNATO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
83002830012-I-00001	GS3C18000230004	Lavori di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Comunale	Arch. Maria Grazia Mennea	65000		VAB	1	SI	SI	2	25162	Centrale unica di Committenza del Griacese e Basso Canavese	
83002830012-I-00002	GS3C18000230004	Lavori di restauro e risanamento conservativo della Torre Campanaria	Arch. Vittorio Piovella	60000		VAB	1	SI	SI	2	25162	Centrale unica di Committenza del Griacese e Basso Canavese	

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo



**SCHEDA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

ALLEGATO B - SCHEDA B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE SAN FRANCESCO AL CAMPO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUR (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'investimento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede il completamento dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ripetitivo nell'ambito di un lotto o di altra suddivisione presente in programmazione di servizi, beni e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo è previsto il risparmio (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione) (5)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Quantità del contratto	L'acquisto è relativo a nuove acquisizioni o a rinnovo/affidamento di contratti esistenti	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE IL QUALE È STATO RICORSO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ACQUISTO (9)		Acquisto aggiuntivo o modifica a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi di gestione successive	Totale	Apporto di capitale privato (1)		Codice AUSA	Sensibilizzazione	
																				Imposto	Tassa			
83002830012201900000	83002830012	2019	2019	codice	no		si	Piemonte	servizi	8091000-9	gestione uffici ed edifici comunali	2	Arch. Vittorio Patella	36	si	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00	0	311162	gestione edifici comunali	no
83002830012201900000	83002830012	2019	2019	codice	no		si	Piemonte	servizi	7110000-7	supporto uffici	1	Dist. Simone Fracchia	36	si	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	0,00	0	311162	gestione edifici comunali	no
83002830012201900000	83002830012	2019	2020	codice	no		si	Piemonte	servizi	38371110-8	manutenzione strutture comunali	1	Arch. Vittorio Patella	36	si	0,00	22.000,00	22.000,00	44.000,00	0,00	0	311162	gestione edifici comunali	no